



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. AZZATE "L. DA VINCI"

VAIC806008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. AZZATE "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è articolato in quattro plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado nei quali confluiscono principalmente alunni provenienti dai comuni di Azzate, Bodio Lomnago, Brunello, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Daverio, Galliate Lombardo e Inarzo. Per evitare la frammentazione delle attività pertanto, l'Istituto promuove al suo interno la verticalizzazione dei percorsi formativi, il dialogo e la condivisione tra i docenti, nonché le attività di coordinamento tra i docenti e i rappresentanti dei genitori.

La nostra scuola si presenta con un'utenza caratterizzata da una notevole eterogeneità, dovuta a contesti di provenienza socio-familiari e culturali molto diversi, nonché dalla presenza di un crescente numero di alunni con bisogni educativi speciali. Tale eterogeneità richiede alla scuola risposte specifiche, a cui il nostro Istituto risponde con una progettualità che pone al centro i valori della cittadinanza, dell'inclusione, della salute, del benessere psico-fisico e dell'istruzione, avendo l'obiettivo di formare alunni responsabili e consapevoli.

Territorio e capitale sociale

Il territorio dei paesi che costituiscono il bacino di utenza dell'Istituto (Azzate, Bodio Lomnago, Brunello, Cazzago Brabbia, Crosio Della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Inarzo) si caratterizza come una realtà produttiva di alta, media e piccola impresa. Asse portante dell'economia è l'industria con i comparti tessile, metallurgico e meccanico; sono presenti numerose imprese edili e falegnamerie, fabbriche di macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici. Rilevanti anche i servizi di fornitura di software e consulenza per informatica. Significativa è la percentuale di popolazione attiva occupata nel settore terziario.

Le tradizionali attività agricole, pur subendo una fisiologica contrazione, occupano una percentuale ancora importante nell'economia locale, ma sicuramente in netto declino rispetto ai settori industriale e commerciale. Da questo assetto economico discendono valori di reddito e di consumi abbastanza significativi, come dimostra la presenza dei servizi bancari.

Nel settore terziario elemento di eccellenza, che genera indotto economico significativo, sono i luoghi di interesse naturalistico e paesaggistico. Il Lago di Varese è da considerare un gioiello naturalistico e per questo l'Unione Europea lo ha designato "Zona a Protezione Speciale" e, limitatamente alla porzione sud-orientale, "Sito di Importanza Comunitaria". Le sponde di Cazzago Brabbia e di Bodio Lomnago (inserito nel 2011 nella lista UNESCO del Patrimonio Mondiale



dell'Umanità) offrono inoltre siti di grande interesse e valore archeologico, valorizzati di recente anche attraverso iniziative divulgative e di sensibilizzazione storico-culturale.

In questo contesto socio-economico di riferimento, l'Istituto ritiene fondamentale valorizzare il lavoro di rete con le diverse realtà, istituzionali e non, del territorio per supportare le molteplici necessità della scuola e dei suoi alunni.

La convenzione con i Comuni permette di attingere a risorse economiche aggiuntive e di condividere scelte culturali. Gli Enti Locali offrono servizi e opportunità culturali stabili e di qualità e un servizio di trasporto scuolabus per consentire la frequenza scolastica. Le risorse economiche disponibili sono frutto di tre aree di intervento: 1) Enti Locali che finanziano sia le attività di ampliamento dell'offerta formativa sia l'acquisto di arredi ed attrezzature; 2) Partecipazione a bandi PON e al progetto PNSD; 3) Biblioteche, Pro Loco, Associazione degli Alpini, Centro Anziani, Comitato/Associazione genitori, AVIS, SOS Valbossa, Polizia Locale, Società Polisportive, Consorzio della Valbossa, Scuole dell'Infanzia, Associazioni culturali che contribuiscono, in sinergia, alla valorizzazione delle peculiarità specifiche delle singole comunità.

Essenziali sono le ATS, il cui apporto fondamentale di professionalità e collaborazione consente il miglioramento del processo di inclusione degli alunni diversamente abili e con problematiche di disagio sociale e/o difficoltà di apprendimento. Da tre anni, la collaborazione con ATS Insubria ha permesso l'attivazione nel nostro Istituto del progetto di promozione della salute Life skills Training.

Risorse professionali e materiali

Nel nostro Istituto la percentuale dei docenti di ruolo è alta e la maggior parte di loro è in servizio da più di cinque anni, il che garantisce la continuità didattica e contribuisce al successo formativo degli studenti. La scuola si avvale della presenza di educatori e dello Sportello psicologico per far fronte alle richieste degli alunni, del corpo docente e delle famiglie. Tutte le aule scolastiche, dotate di LIM touch, sono adeguatamente funzionali all'attività didattica, implementate con risorse digitali aggiornate, computer e tablet. La connessione internet è in tutti gli ambienti. Ci sono biblioteche e buoni spazi per attività di laboratorio in ogni plesso, risorse che permettono di offrire una didattica di qualità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. AZZATE "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC806008
Indirizzo	VIA COLLI, 21 AZZATE 21022 AZZATE
Telefono	0332459444
Email	VAIC806008@istruzione.it
Pec	vaic806008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istcomazzate.gov.it

Plessi

S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80601A
Indirizzo	PIAZZA DON OSSOLA BODIO LOMNAGO 21020 BODIO LOMNAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza DON CESARE OSSOLA 4 - 21020 BODIO LOMNAGO VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99



G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80603C
Indirizzo	PIAZZA LIBERTA' CAZZAGO BRABBIA 21020 CAZZAGO BRABBIA

Edifici

- Piazza LIBERTA ` 1 - 21020 CAZZAGO BRABBIA VA

Numero Classi	5
Totale Alunni	78

S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80604D
Indirizzo	VIA ROMA 17 AZZATE 21022 AZZATE

Edifici

- Via ROMA 17 - 21022 AZZATE VA

Numero Classi	10
Totale Alunni	160

E. FERMI - DAVERIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80605E
Indirizzo	VIA VERDI DAVERIO 21020 DAVERIO

Edifici

- Via GIUSEPPE VERDI 4 - 21020 DAVERIO VA

Numero Classi	8
Totale Alunni	137



L. DA VINCI - AZZATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM806019
Indirizzo	VIA COLLI 21 - 21022 AZZATE
Edifici	• Via COLLI S.N.C. - 21022 AZZATE VA
Numero Classi	12
Totale Alunni	187

Approfondimento

L'Istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, intende attivare per l'anno scolastico 2025-26 l'indirizzo a curvatura sportiva.

Questo percorso di studio triennale sarà destinato/riservato ad una classe prima della scuola secondaria con l'intento di diffondere la conoscenza e la pratica di sport, quale opportunità di crescita personale, socializzazione ed inclusione.

La curvatura sportiva favorisce l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive e sostiene un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo delle competenze sociali, alla capacità di problem solving, all'autonomia e al benessere personale.

Organizzazione e Ammissione alla Curvatura Sportiva

Il potenziamento sportivo prevede un'estensione del tempo scuola a 32 ore settimanali , così articolate:

- 30 ore curricolari;
- 2 ore aggiuntive di rientro settimanale dedicate a discipline sportive individuali e di squadra (in aggiunta alle 2 ore di Educazione Fisica previste per tutte le classi).

Gli apprendimenti specifici delle discipline sportive aggiuntive saranno organizzati in moduli di insegnamento gestiti dai docenti di Educazione Fisica dell'Istituto in collaborazione con personale



tecnico qualificato (tecnici federali o societari) e associazioni sportive locali, sulla base delle risorse strutturali e umane individuate annualmente dagli organi collegiali sulla base delle specifiche risorse strutturali, strumentali ed umane di cui si dota il territorio.

Criteri di Iscrizione:

- Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni in ingresso alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.
- La formazione della classe avverrà nel rispetto dei parametri numerici fissati dal D.P.R. 81/2009. Gli alunni ammessi al corso andranno a costituire un'unica classe.
- In caso di esubero di domande rispetto ai posti disponibili, dopo aver garantito l'ammissione d'ufficio agli alunni certificati (L. 104/92), si procederà tramite estrazione , assicurando un'equa distribuzione tra quote maschili e femminili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
	Polifunzionale - Arte - Podcast	1
	Steam - Informatica	3
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	4
	Sale lettura	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola	
	Postscuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	44
Lim e Monitor interattivi in aule e biblioteche	41

Approfondimento

ALTRE DOTAZIONI DIGITALI

PC e tablet presenti in carrelli/torrette:199

Kit LEGO: 110

KIT di Robotica educativa: 38

Kit STEAM: 27

Stampante 3D: 3

Stazione Podcast: 1

E-reader: 12

Tavolette grafiche: 27

Cuffie: 113

Altro: microscopio a Daverio,

Strumenti non digitali:

Bodio: dotazione strumenti musicali utilizzati nelle aule e in palestra;

Cazzago: strumenti musicali e pianoforte;

Daverio: strumenti musicali.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028





Aspetti generali

L'Istituto definisce la propria identità strategica attraverso un'offerta formativa dinamica e inclusiva, orientata al successo formativo di ogni studente, in quanto la scuola ha il dovere di garantire educazione e istruzione di qualità per tutti, facendo emergere e sviluppando le inclinazioni, gli interessi e le potenzialità di ciascun alunno.

La progettazione curricolare ed extracurricolare pone come obiettivo prioritario il successo formativo della persona, ossia il conseguimento delle competenze intese come capacità di far fronte a compiti articolati, coniugando conoscenze e attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti per essere in grado di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La VISION della scuola si incentra quindi sui seguenti punti focali:

- la centralità dell'alunno
- garantire educazione e istruzione di qualità per tutti facendo emergere e sviluppando le inclinazioni, gli interessi e le potenzialità di ciascun alunno.
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio
- l'imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni
- potenziare l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, tra formazione scientifica e umanistica, puntando sulle discipline STEM per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.
- promuovere una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva
- una organizzazione sistemica in cui tutte le diverse figure professionali, ruoli, incarichi, gruppi di lavoro si coordinano in maniera organica e sinergica, intendendo la Scuola come una "Comunità di Apprendimento" dove l'apprendimento è la cifra che permea tutta la comunità.

LA MISSION, strada da percorrere per realizzare la Vision, definisce le risorse che devono essere



impiegate e gli obiettivi che si intendono raggiungere per finalizzare l'apprendimento ai target richiesti dalle indicazioni ministeriali e dalle sfide della moderna società. La Mission della Scuola è quindi concorrere alla formazione degli alunni come cittadini attivi, consapevoli e competenti. I punti salienti della Mission dell'Istituto sono i seguenti.

Riguardo alla centralità dell'alunno:

- sviluppare nella progettazione curricolare ed extracurricolare le competenze, sulla base di conoscenze e abilità definite dal Curricolo d'Istituto, in modo che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità
- promuovere la valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti,
- per guidare e migliorare il processo di apprendimento
- prevedere il recupero in itinere degli apprendimenti di tutte le discipline; definire i criteri per lo
- svolgimento delle attività di recupero, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli scorsi
- anni, delle evidenze desunte dall'autovalutazione e degli esiti degli alunni negli scrutini intermedi e finali.

Riguardo all'istruzione e alla progettualità di qualità:

- insegnare attraverso l'esperienza: learning by doing, attività laboratoriali
- promuovere la creatività e la curiosità: problem solving e metodo induttivo, attivazione
- dell'intelligenza sintetica e creativa, promozione del pensiero critico nella società digitale
- sviluppare l'autonomia degli alunni: organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento

Riguardo alla Cittadinanza attiva:

- favorire la didattica inclusiva
- introdurre un supporto linguistico L2 per alunni NAI
- promuovere iniziative formative-didattiche di raccordo con il territorio e gli Enti locali

Riguardo all'approccio inter e multidisciplinare:



- pensare la progettazione soprattutto in chiave interdisciplinare, prevedendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attive che includano compiti di realtà e la realizzazione di un prodotto finale
- promuovere "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 65/2023)

Riguardo all'organizzazione sistemica e trasparenza:

- promuovere una "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" DM 66/2023
- proporre corsi di aggiornamento e formazione per il personale in prospettiva di life long learning.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- C.M. 26 luglio 1990, n. 205. Oggetto: La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale
- L. 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- D.P.R. 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"
- la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche
- D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
- il D.P.R. 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica
- L. 328/2000, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- C.M. marzo 2006 n.24 Dipartimento per l'Istruzione, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Indicazioni nazionali DPR 20 marzo 2009, n 89
- L. 3 marzo 2009, n. 18 Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- L. 8 ottobre 2010 , n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Decreto attuativo 5669 del 12 luglio 2011 Linee guida Riferimenti normativi per il diritto allo



studio degli alunni e degli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento

- D.M. 254 del 2012 Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione
- D. M. 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali – BES
- C.M. n. 8/2013 "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Nota MIUR 19.02.2014, prot. n. 4233 Trasmissione delle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, 18 dicembre 2014
- Legge 13 luglio 2015, n 107 e decreti attuativi
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, adottato con decreto del Ministro Dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n.851
- "DigComp 2.1" per le competenze digitali richieste agli studenti in base al quadro di riferimento europeo
- "DigCompEdu" per le competenze digitali richieste ai docenti in base al quadro di riferimento europeo
- D. lgs 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"
- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente con l'Allegato Quadro di riferimento europeo, approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)
- D. lgs 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»
- Legge 20 agosto 2019, n 92. Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Ed. Civica. Linee guida
- D. l. n. 182 del 29 dicembre 2020 Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI.
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione
- Linee guida per l'orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022)
- il Next Generation EU (NGEU) dell'UE ed il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR);
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e



resilienza

- Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU
- Modello unificato di Piano Educativo Individualizzato e relative Linee guida (Decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023 che corregge e aggiorna il D.I. 29 dicembre 2020 n. 182 e Formazione 2020)
- Decreto ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi"
- le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" (prot. AOOGABMI n. 5 del 28.03.2023)
- Agenda Sud. Azioni di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021- 2027".
- il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU.
- Decreto Legge 31 maggio 2024 n. 71, Capo III, Art. 11-Misure per l'integrazione scolastica degli



alunni stranieri

- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
- Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025 (adottato con D.M. 4 febbraio 2025, n. 20)
- Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;
- Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento)
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale
- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico 2025-2026



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la media di punteggio nelle prove standardizzate nazionali per arrivare al livello medio della regione

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di alunni che si colloca nei livelli base, intermedio e avanzato delle competenze chiave europee (Competenza Personale, Sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza matematica, in scienze, tecnologia) al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza scuola secondaria di primo grado

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare il benessere percepito dagli alunni

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che descrive un livello medio e alto di benessere percepito in riferimento all'ambiente di apprendimento, all' inclusività e alla capacità della scuola di supportare e ridurre il disagio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- educazione alla parità e prevenzione della violenza di genere
- potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati e scambio di informazioni.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNALZARE I PUNTEGGI MEDI DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il percorso è finalizzato a migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Per raggiungere questo scopo la Scuola ha definito linee di azione interconnesse: intervenire sui livelli di apprendimento degli alunni mettendoli in linea con gli standard delle prove nazionali attraverso una progettazione mirata, l'adozione di pratiche didattiche innovative e stimolanti e potenziando il monitoraggio e la valutazione sistematici; le riunioni dei Dipartimenti trasversali tra discipline e verticali tra ordini di scuola garantiscono progettazione, monitoraggio e valutazione su parametri comuni e condivisi e continuità tra ordini di scuola, raccordando in maniera coerente e progressiva i nuclei fondanti delle discipline, per evitare che forme di discontinuità possano tradursi in apprendimenti non consolidati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la media di punteggio nelle prove standardizzate nazionali per arrivare al livello medio della regione



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare riunioni dei Dipartimenti disciplinari che operano in orizzontale e in verticale tra ordini di scuola per la definizione nuclei fondanti di Italiano, Matematica, Inglese e raccordo con i Quadri di Riferimento INVALSI, analisi esiti delle prove comuni parallele, progettazione, realizzazione delle azioni per migliorare esiti nelle prove I

Definire criteri di valutazione condivisi e standardizzare gli strumenti di osservazione/valutazione

Monitorare il livello di apprendimento degli alunni: somministrare prove comuni, valutare e tabulare gli esiti

Porre in linea i risultati delle prove comuni con gli esiti delle prove nazionali standardizzate

Analizzare gli standard INVALSI, definiti nei Quadri di Riferimento identificando le competenze, le abilità e le conoscenze richieste e verificare come questi standard siano collegati ai nuclei fondanti delle discipline



Identificare le necessita' degli alunni e progettazione comune di interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Misurare e valutare gli esiti finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative

Utilizzare strumenti dell'autonomia: articolazione modulare della classe per gruppi di alunni della stessa o piu' classi e flessibilita' organizzativa e didattica

○ **Continuita' e orientamento**

Incontri tra docenti nei Dipartimenti verticali per focalizzare il raccordo, coerente e progressivo tra i due ordini di scuola, dei nuclei fondanti delle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio sistematico delle attivita'

Valutare l'efficacia delle attivita' realizzate



Attività prevista nel percorso: Azioni per il miglioramento dei punteggi medi nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano

Descrizione dell'attività	<p>Rilevare le criticità degli alunni nelle prove comuni parallele di Italiano, allineare le prove comuni alle prove standardizzate nazionali e progettare interventi condivisi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti; valutare gli esiti finali</p> <p>Organizzare riunioni dei Dipartimenti disciplinari che operano in orizzontale e in verticale tra ordini di scuola per la definizione , in ottica di continuità coerente e progressiva, dei nuclei fondanti di Italiano e raccordo con i Quadri di Riferimento INVALSI, definizione di forme e strumenti di monitoraggio comuni e condivisi degli esiti degli alunni e delle attività svolte, analisi esiti delle prove comuni parallele, progettazione, realizzazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento e azioni per migliorare esiti nelle prove INVALSI, integrandole nella prassi didattica e utilizzando metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali e strumenti di flessibilità organizzativo-didattica dell'Autonomia; valutazione degli esiti degli alunni e dell'efficacia dell'intervento educativo- didattico</p> <p>Nei Consigli di classe/Interclasse e team di docenti: innestare la progettazione condivisa nella realtà delle classi e definire azioni di miglioramento tarate sui bisogni dei singoli/gruppi di alunni.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028



Destinatari	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e Docenti di classe
Risultati attesi	<p>Costruzione di una progettazione e di un sistema di valutazione condivisi tra docenti che aumenta l'efficacia e l'equità</p> <p>Potenziare il raccordo tra ordini di scuola in ordine alla definizione dei nuclei fondanti delle discipline e condivisione di metodologie innovative</p> <p>Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo che risulta attrattivo e motivante per gli alunni</p> <p>Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano</p> <p>Stimolare il confronto tra docenti e aumentare la riflessione e la condivisione di buone pratiche</p> <p>Inserimento del monitoraggio e della valutazione delle attività e della riflessione come pratica diffusa tra tutti i docenti dell'Istituto</p>

Attività prevista nel percorso: Azioni per il miglioramento dei punteggi medi nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Descrizione dell'attività	Rilevare le criticità degli alunni nelle prove comuni parallele di matematica, allineare le prove comuni alle prove standardizzate nazionali e progettare interventi condivisi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli
---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



apprendimenti; valutare gli esiti finali

Organizzare riunioni dei Dipartimenti disciplinari che operano in orizzontale e in verticale tra ordini di scuola per la definizione, in ottica di continuità, dei nuclei fondanti di matematica e raccordo con i Quadri di Riferimento INVALSI, definizione di forme e strumenti di monitoraggio comuni e condivisi degli esiti degli alunni e delle attività svolte, analisi esiti delle prove comuni parallele, progettazione, realizzazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento e azioni per migliorare esiti nelle prove INVALSI, integrandole nella prassi didattica e utilizzando metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali e strumenti di flessibilità organizzativo-didattica dell'Autonomia; valutazione degli esiti degli alunni e dell'efficacia dell'intervento educativo- didattico.

Nei Consigli di classe/Interclasse e team di docenti: innestare la progettazione condivisa nella realtà delle classi e definire azioni di miglioramento tarate sui bisogni dei singoli/gruppi di alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico e Docenti di classe

Risultati attesi

Costruzione di una progettazione e di un sistema di valutazione condivisi tra docenti che aumenta l'efficacia e l'equità

Potenziare il raccordo tra ordini di scuola in ordine alla definizione dei nuclei fondanti delle discipline e condivisione di metodologie innovative

Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolate e inclusivo che risulta attrattivo e motivante per gli alunni



Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica

Stimolare il confronto tra docenti e aumentare la riflessione e la condivisione di buone pratiche

Inserimento del monitoraggio e della valutazione delle attività e della riflessione come pratica diffusa tra tutti i docenti dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Azioni per il miglioramento dei punteggi medi nei risultati delle prove standardizzate nazionali di Inglese

Descrizione dell'attività

Rilevare le criticità degli alunni nelle prove comuni parallele di inglese, allineare le prove comuni alle prove standardizzate nazionali e progettare interventi condivisi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti; valutare gli esiti finali

Organizzare riunioni dei Dipartimenti disciplinari che operano in orizzontale e in verticale tra ordini di scuola per la definizione, in ottica di continuità, dei nuclei fondanti di inglese e raccordo con i Quadri di Riferimento INVALSI, definizione di forme e strumenti di monitoraggio comuni e condivisi degli esiti degli alunni e delle attività svolte, analisi esiti delle prove comuni parallele, progettazione, realizzazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento e azioni per migliorare esiti nelle prove INVALSI, integrandole nella prassi didattica e utilizzando metodologie didattiche innovative,



attività laboratoriali e strumenti di flessibilità organizzativo-didattica dell'Autonomia; valutazione degli esiti degli alunni e dell'efficacia dell'intervento educativo- didattico

Nei Consigli di classe/Interclasse e team di docenti: innestare la progettazione condivisa nella realtà delle classi e definire azioni di miglioramento tarate sui bisogni dei singoli/gruppi di alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico e Docenti di classe

Risultati attesi

Costruzione di una progettazione e di un sistema di valutazione condivisi tra docenti che aumenta l'efficacia e l'equità

Potenziare il raccordo tra ordini di scuola in ordine alla definizione dei nuclei fondanti delle discipline e condivisione di metodologie innovative

Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo che risulta attrattivo e motivante per gli alunni

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di inglese

Stimolare il confronto tra docenti e aumentare la riflessione e la condivisione di buone pratiche

Inserimento del monitoraggio e della valutazione delle attività e della riflessione come pratica diffusa tra tutti i docenti dell'Istituto

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE**



CHIAVE EUROPEE: Competenza Personale, Sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza matematica, in scienze, tecnologia

In questo percorso la Scuola ha scelto di focalizzare la sua azione sul potenziamento di due competenze in particolare: la Competenza Personale, Sociale e Capacità di imparare ad imparare che è una competenza trasversale fondamentale e foriera di valore aggiunto: essa combina il saper essere (personale), il sapersi relazionare (sociale) e il saper gestire il proprio apprendimento (imparare ad imparare); la Competenza matematica, in scienze, tecnologia che consiste nel saper applicare il pensiero logico-matematico, le conoscenze scientifiche e le metodologie tecnologiche per risolvere problemi quotidiani, spiegare il mondo con un approccio razionale e utilizzare le tecnologie per rispondere ai bisogni.

Nelle attività previste viene dato rilievo non solo alla costruzione di una progettazione coerente, stimolante e di qualità, ma anche a processi di monitoraggio e valutazione uniformi e sistematici che hanno come ricaduta anche una maggiore riflessione collegiale e condivisione di buone pratiche tra docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di alunni che si colloca nei livelli base, intermedio e avanzato delle competenze chiave europee (Competenza Personale, Sociale e



capacita' di imparare ad imparare; Competenza matematica, in scienze, tecnologia) al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei Dipartimenti: definire il curricolo raccordando le competenze chiave europee alle discipline

Implementare la didattica per competenze

Progettare per Unità' di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari

Definire e utilizzare in maniera sistematica criteri di valutazione condivisi e standardizzare gli strumenti di osservazione/valutazione

Valutazione degli esiti

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative



Utilizzare strumenti dell'autonomia: articolazione modulare della classe per gruppi di alunni della stessa o piu' classi e flessibilita' organizzativa e didattica

Utilizzare

○ **Continuita' e orientamento**

Nei Dipartimenti verticali: definizione del raccordo tra le competenze al passaggio tra i due ordini di scuola

Organizzazione di attivita' laboratoriali nelle discipline tecnico scientifiche e STEM

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio sistematico delle attivita'

Valutare l'efficacia delle attivita' realizzate

Attività prevista nel percorso: Costruzione di una progettazione e di un sistema di forme e strumenti di rilevazione/ osservazione e valutazione comuni e condivise.



Descrizione dell'attività	Organizzare incontri dei gruppi di lavoro e riunioni dei Dipartimenti trasversali alle discipline e verticali tra ordini di scuola per costruire una progettazione curricolare per competenze, in continuità tra ordini di scuola, condivisione di buone pratiche, definizione di forme e strumenti di monitoraggio comuni e condivisi degli esiti degli alunni e delle attività svolte
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e Docenti di classe
Risultati attesi	<p>Implementazione di una progettazione per competenze condivisa e utilizzata in tutte le classi (UdA pluridisciplinari e compiti di realtà)</p> <p>Costruzione e implementazione di un sistema di valutazione (osservazione/rilevazione, valutazione in itinere e finale) e di idonei strumenti comuni e condivisi e utilizzati in tutte le classi</p> <p>Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante, innovativo, inclusivo e attrattivo per gli alunni</p> <p>Stimolare il confronto tra docenti e aumentare la condivisione di buone pratiche</p>

Attività prevista nel percorso: Realizzazione nelle classi della progettualità definita collegialmente



Descrizione dell'attività Attuare nelle classi le attività progettate, monitorarle e rilevare/osservare utilizzando indicatori, descrittori e strumenti condivisi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2028

Destinatari Studenti

Responsabile Dirigente scolastico e Docenti di classe

Risultati attesi Attuazione diffusa in tutte le classi di metodologie e pratiche innovative, compiti di realtà e attività laboratoriali nelle discipline tecnico scientifiche

Avere a disposizione dati e informazioni sulle attività realizzate e sugli esiti degli alunni

Attività prevista nel percorso: Valutare gli esiti degli alunni e riflettere sull'efficacia dell'azione educativa e didattica

Descrizione dell'attività

Organizzare incontri dei gruppi di lavoro e riunioni dei Dipartimenti trasversali alle discipline e verticali tra ordini di scuola per analisi e valutazione dei dati relativi agli esiti degli alunni, riflessione e valutazione della progettualità e delle pratiche attuate e rilevare spazi e interventi di miglioramento



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico e Docenti di classe

Risultati attesi

Attuazione di una valutazione uniforme tra le classi rispetto agli esiti degli alunni

Miglioramento degli esiti degli alunni attraverso una progettazione rigorosa e condivisa e l'attuazione di un ambiente di apprendimento ricco e stimolante per gli alunni

Inserimento del monitoraggio e della valutazione delle attività e della riflessione come pratica diffusa tra tutti i docenti dell'Istituto

● Percorso n° 3: VALORIZZARE LA DIMENSIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

Il percorso è finalizzato a promuovere il benessere come fattore propulsivo di apprendimento, di crescita, di formazione e sviluppo psico-fisico degli alunni. La Scuola intende aumentare il benessere degli alunni a scuola agendo sui fattori e sulle variabili che favoriscono il benessere e rilevare la percezione del benessere degli alunni e delle famiglie sui singoli aspetti e sulle azioni attivate, al fine di costruire in maniera condivisa, un ambiente in cui la dimensione del benessere è insita e strutturale nella vita scolastica, nelle pratiche educative e didattiche, nelle relazioni e nel processo di auto-valutazione e di miglioramento continuo della scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere percepito dagli alunni

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che descrive un livello medio e alto di benessere percepito in riferimento all'ambiente di apprendimento, all' inclusivita' e alla capacita' della scuola di supportare e ridurre il disagio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire indicatori e descrittori del benessere e forme e strumenti per la rilevazione/osservazione

Rilevazione iniziale del livello di benessere percepito dagli alunni tramite momenti di ascolto, questionari per alunni e famiglie

Analisi degli esiti rilevati



Nei gruppi di lavoro/Dipartimenti/Consigli di classe/Interclasse: progettare percorsi, azioni e iniziative orientate al benessere degli alunni con particolare riferimento alle aree di criticita'

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo flessibile dell'aula e utilizzo degli spazi esterni (giardini, parchi) come contesti per l'apprendimento e la ricerca: lezioni fuori aula, uscite didattiche sul territorio, Outdoor Education, Giornate del Benessere, Ecomuseo

Utilizzo di metodologie didattiche innovative

Potenziare le attivita' esperenziali e laboratoriali

Potenziamento attivita' motorie e sportive: progetti sportivi, in collaborazione con Associazioni del territorio, Progetti nazionali (Scuola Attiva, Pause Attive, Giornate del Benessere, Outdoor Education, Campionati Sportivi Studenteschi)

Partecipazione a bandi e concorsi, gare e campionati: Matematica senza Frontiere/Giochi Matematici, Olimpiadi del Problem Solving, Scrittori di Classe, Festival Dantesco/DanteDi'

Progetti e Percorsi formativi realizzati in collaborazione con esperti esterni (Progetti di affettivita', Progetto Life Skills Training)



Azioni per coinvolgere attivamente gli alunni nella vita scolastica: definizione condivisa delle regole, costruzione condivisa di rubriche di valutazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio sistematico delle attività

Rilevazione finale degli esiti sul benessere percepito

Valutazione dell'efficacia delle attività realizzate

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle associazioni sportive, Consultori, Enti del terzo settore, Enti territoriali nella realizzazione delle iniziative

Collaborazione con ATS Insubria per Progetto Life Skills Training

Coinvolgimento delle famiglie nella fase della rilevazione e nella restituzione delle iniziative attivate e degli esiti conseguiti



Attività prevista nel percorso: Ripensare il Benessere a Scuola

Descrizione dell'attività	Ripensare il benessere a scuola, riflettere a tutto tondo con atteggiamento empatico sulla vita scolastica e sulle pratiche educative e didattiche in relazione al benessere degli alunni e individuare aree, fattori, variabili del benessere degli alunni a scuola; progettare attività e percorsi mirati; definire modalità condivise di rilevazione delle attività realizzate, del percepito di alunni e famiglie e di osservazione/valutazione degli esiti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico e Docenti di classe
Risultati attesi	Aumento della consapevolezza del benessere come fattore fondamentale che favorisce l'apprendimento Potenziamento della capacità di riflettere con atteggiamento empatico a tutto tondo sulla vita scolastica e sulle pratiche



educative e didattiche in relazione al benessere degli alunni

Costruzione di una progettazione e di un sistema di valutazione condivisi tra docenti che aumentano l'efficacia e l'equità

Incrementare il confronto tra docenti e aumentare la riflessione e la condivisione di buone pratiche

Inserimento del monitoraggio e della valutazione delle attività e della riflessione come pratica diffusa tra tutti i docenti dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Un modello di Benessere strutturale

Descrizione dell'attività

Costruire un ambiente di apprendimento stimolante, esperienziale, attivo, inclusivo, partecipato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico e Docenti di classe

Risultati attesi

Creazione di un ambiente di apprendimento più coinvolgente, attrattivo ed efficace

Aumento della percezione del benessere negli alunni nelle attività e nella vita scolastica

Maggiore coinvolgimento degli alunni e aumento della loro



motivazione ad apprendere

Aumento del confronto tra docenti e della riflessione e condivisione di buone pratiche

Inserimento del monitoraggio e della valutazione delle attività e della riflessione come pratica diffusa tra tutti i docenti dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Comunità Educante: Alleanze Territoriali per il Benessere

Descrizione dell'attività

L'azione mira a consolidare il benessere degli alunni creando una rete di collaborazioni che connette la scuola, le famiglie, i soggetti del territorio, rendendo la dimensione del benessere un valore condiviso e partecipato, offrendo agli alunni spazi di crescita ampi e in un continuum con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico e Docenti di classe

Risultati attesi

Aumento del benessere e della percezione del benessere negli alunni nelle attività e nella vita scolastica

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività e nella vita della scuola



Aumento della partecipazione e della condivisione con le famiglie e rafforzamento dell'alleanza educativa Scuola - Famiglia

Aumento del confronto tra docenti nella riflessione sulle pratiche e sulle iniziative attivate

Inserimento del monitoraggio e della valutazione delle attività e della riflessione come pratica diffusa tra tutti i docenti dell'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA E ORGANIZZATIVA: VERSO UNA SCUOLA APERTA E RIFLESSIVA

L'Istituto persegue un modello di innovazione sistemica che trasforma la scuola in un laboratorio permanente di cittadinanza e apprendimento. L'obiettivo è il superamento dei modelli trasmissivi tradizionali per rispondere ai bisogni reali della comunità, garantendo l'inclusione di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze attraverso tre pilastri strategici:

- Leadership Educativa Condivisa e Governance Partecipata: L'innovazione parte dalla gestione, basata su un modello organizzativo definito, partecipato e collaborativo.
- Innovazione e Benessere : Il rinnovamento dei processi d'aula pone al centro approcci laboratoriali , metodologie didattiche innovative e flessibilità organizzativa e didattica.
- Valutazione come specchio della Scuola: La valutazione è intesa come strumento di orientamento e crescita e valutazione dell'efficacia dell'attività della scuola
- Contenuti e Curricoli Innovativi
- Reti e Alleanze per la prevenzione dell'insuccesso scolastico: sinergie territoriali per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e per il supporto agli alunni e alle famiglie
- Ripensare lo spazio dell'aula: valorizza il ruolo dello spazio nel processo di apprendimento ridefinendo l'aula tradizionale
- Iniziative nazionali di innovazione didattica
- Flessibilità del curriculum-Potenziamento linguistico

Questa visione integrata permette all'Istituto di configurarsi come una comunità educante dinamica, capace di adattare costantemente la propria offerta alle sfide della società contemporanea.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP EDUCATIVA CONDIVISA

L'Istituto adotta il modello della Leadership Educativa Condivisa , volto a valorizzare la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche.

- **Modello Organizzativo:** Il modello organizzativo dell'Istituto definisce " chi fa-che cosa", figure, ruoli, funzioni, incarichi definiti e organizzati in un sistema complesso e organico. Il modello organizzativo trova la sua esplicitazione nel Funzionigramma, emanato dalla Dirigente e condiviso con la comunità esplicita . Il modello organizzativo dell'istituto è pensato per essere dinamico e flessibile, rispondente alle specificità del servizio e regolato da processi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Dirigente scolastico, Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di classe, Consigli di Interclasse), figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari/responsabili di plesso, animatore digitale, referenti di progetto), le articolazioni interne del Collegio dei Docenti (Dipartimenti, Commissioni e gruppi di progetto) e tutti i singoli Docenti operano sinergicamente per conseguire gli obiettivi e le finalità prefissate. L'operatività è definita nel Piano Annuale degli impegni collegiali, definito dal Dirigente scolastico in condivisione con il Collegio dei Docenti, che prevede incontri periodici e calendarizzati, per effettuare l'analisi dei bisogni, la



progettazione, la ricerca di soluzioni condivise, il monitoraggio e la valutazione.

- **Dipartimenti e Programmazione:** sono istituiti Dipartimenti per aree disciplinari, i quali, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, si riuniscono e operano in dipartimenti trasversali tra discipline e dipartimenti verticali tra ordini di scuola per l'analisi dei bisogni, elaborare prove comuni parallele, analisi degli esiti scolastici degli alunni e degli esiti delle prove standardizzate nazionali, la progettazione, l'elaborazione di Unità di Apprendimento (UdA), il raccordo curricolare e metodologico tra ordini di scuola, definizione di interventi di recupero/potenziamento, progettazione di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e la verifica dell'attività didattica.
- **Monitoraggio e Rendicontazione:** l'Istituto investe nell'innovazione costruendo un sistema di monitoraggio sistematico, condiviso e diffuso per monitorare gli esiti degli alunni, le attività realizzate, i processi, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e per la rendicontazione dei risultati raggiunti. A tal fine:
 - incrementa il numero di Check Point (punti di controllo) per l'analisi dei dati dei monitoraggi
 - definisce forme e strumenti di rilevazione/osservazione e monitoraggio condivisi, basati su indicatori quantitativi e qualitativi, che consentano di avere a disposizione un flusso di informazioni puntuale e analitico
 - incrementa le riunioni e gli incontri tra docenti (Dipartimenti, Commissioni, gruppi di lavoro, Consigli di Classe/Interclasse)
 - coinvolge gli alunni e le famiglie per aumentare dati e informazioni utili al monitoraggio
- **Sviluppo delle Infrastrutture:** Incremento delle reti esterne con Enti locali e riprogettazione degli spazi in ottica Next Generation Classrooms .



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ambiente di apprendimento innovativo e Benessere a scuola

Il rinnovamento dei processi didattici è il fulcro dell'innovazione dell'Istituto, con l'obiettivo di evolvere dal modello trasmissivo verso un approccio attivo e laboratoriale e la creazione di un ambiente di apprendimento più coinvolgente, attrattivo ed efficace in tutte le classi mediante:

- Ambiente di apprendimento

Diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (CLIL, Debate, Metodo Analogico Bortolato, Peer Tutoring, flipped classroom, cooperative learning, Programma Life Skills Training, Scuole della Felicità e dell'Empatia, Opera Domani, scambi virtuali con scuole estere (, E-Twinning e altro)

Utilizzo di strumenti dell'autonomia: articolazione modulare della classe per gruppi di alunni della stessa o più classi e flessibilità organizzativa e didattica

Progettazione per competenze, elaborare UDA, "compiti di realtà"

Utilizzo flessibile dell'aula e utilizzo degli spazi esterni (giardini, parchi) come contesti per l'apprendimento e la ricerca: lezioni fuori aula, uscite didattiche sul territorio, Outdoor Education, Giornate del Benessere, Ecomuseo

Sperimentazione di innovazioni organizzativo-didattica: aggregazione delle discipline e utilizzo della quota oraria del 20% con introduzione di disciplina trasversale finalizzata a migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano nella scuola primaria

Potenziamento delle attività esperienziali e laboratoriali

Potenziamento attività motorie e sportive: progetti sportivi, in collaborazione con Associazioni del territorio

Flessibilità e aumento del tempo-scuola: curvatura sportiva nella scuola secondaria di primo grado

Adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica (Scuola Attiva, Pause Attive, Giornate del



Benessere, Outdoor Education, Campionati Sportivi Studenteschi)

Partecipazione a bandi e concorsi, gare e campionati: Matematica senza Frontiere/Giochi Matematici, Olimpiadi del Problem Solving, Scrittori di Classe, Festival Dantesco/DanteDi'

Progetti e Percorsi formativi realizzati in collaborazione con esperti esterni (Progetti di affettività, Progetto Life Skills Training)

La Scuola ha aderito al Movimento delle Avanguardie Educative di INDIRE

- Valorizzazione del benessere a scuola

L' Istituto valorizza la dimensione del benessere degli alunni come fattore propulsivo di apprendimento, di crescita, di formazione e sviluppo psico-fisico degli alunni. La Scuola intende aumentare il benessere degli alunni a scuola agendo sui fattori e sulle variabili che favoriscono il benessere per renderlo strutturale nell' ambiente di apprendimento, stimolante, motivante, innovativo, nelle pratiche educative e didattiche , nelle relazioni e nel processo di auto-valutazione e di miglioramento continuo della scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione come specchio della scuola

L'Istituto si impegna a costruire un sistema di valutazione coerente e coordinato che permea tutta l'attività, garantisce un flusso di dati e informazioni (monitoraggio) tempestivo che costituisce la base per orientare le scelte e le decisioni e assicura una rendicontazione puntuale su tutti gli aspetti e dimensioni dell'attività.

Valutazione e apprendimento:

La valutazione è intesa come un processo che precede, accompagna e segue l'apprendimento, assumendo una funzione prettamente formativa. La valutazione verrà effettuata:

- sugli apprendimenti degli alunni (diagnostica, formativa, sommativa e in itinere/periodica/finale) e verrà valorizzata la funzione di metacognizione: in cui gli alunni vengono guidati verso la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione, stimolando la



consapevolezza del proprio metodo di lavoro e il senso di autoefficacia

- sulle prove comuni e sugli esiti delle prove standardizzate nazionali : attraverso la tabulazione sistematica delle prove comuni e l'analisi dei dati delle prove standardizzate nazionali , la scuola monitora costantemente l'efficacia didattica. Questo permette di identificare tempestivamente le necessità di recupero o potenziamento e di riflettere criticamente sulle pratiche d'aula adottate.

Valutazione e efficacia dell'azione educativo-didattica

Verrà effettuato un monitoraggio delle attività strutturato e attuato in modo sistematico

Valutazione e processi e obiettivi di miglioramento

Il monitoraggio dei processi e degli obiettivi di miglioramento sarà strutturato e attuato in modo sistematico per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti

La costruzione del sistema di valutazione dell'Istituto è un processo che vede coinvolti il Dirigente scolastico e tutti i Docenti (Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di lavoro, Collegio dei Docenti), e prevede la definizione di forme e criteri di valutazione condivisi e la standardizzare gli strumenti di osservazione/valutazione, il monitoraggio sistematico delle attività e la valutazione dell'efficacia delle attività realizzate

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Contenuti e Curricoli Innovativi



La Scuola attua una progettazione per competenze, elabora UDA, "compiti di realtà"

La Scuola ha avviato una sperimentazione sulle competenze non cognitive introducendo la didattica delle emozioni della Rete delle "Scuole dell'Empatia" e delle "Scuola della Felicità".

La Scuola ha previsto la realizzazione di un progetto extracurricolare di Latino per l'Educazione Linguistica (LEL). Il progetto è previsto in modalità opzionale per gli studenti, a partire dal secondo anno, per un'ora settimanale ed è finalizzato a rafforzare l'educazione linguistica attraverso l'apprendimento degli elementi di lingua e cultura latina con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza del legame tra latino e italiano, migliorare la conoscenza della grammatica, del lessico e far comprendere il ruolo del latino come eredità culturale europea.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e Alleanze per la prevenzione dell'insuccesso scolastico

La Scuola porta avanti l'attuazione del Progetto di rete territoriale, Progetto INDACO, rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria, finalizzato alla individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e alla attuazione di interventi educativo-didattici di potenziamento e supporto. Il progetto è attuato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Territoriale di Varese, sotto il coordinamento territoriale dell' UTS di Varese.

La Scuola ha avviato l'attuazione del progetto di rete territoriale, "Progetto Case Manager Sociale" che nasce come ampliamento del Progetto Indaco, e che è finalizzato ad individuare le situazioni di "povertà educativa" rilevate attraverso l'osservazione di criticità scolastiche e difficoltà di apprendimento. L'attuazione di interventi di supporto e recupero vede la cooperazione sinergica della Scuola, delle AST territoriale, delle Amministrazioni comunali dei Piani di Zona, delle Cooperative di Educatori Professionali e dell' UST di Varese che coordina a livello territoriale e regionale le azioni del progetto.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ripensare lo spazio dell'aula

- La Scuola intende mettere in atto la sperimentazione dell' «Outdoor education»

che prevede la realizzazione di una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. Lo spazio fisico dell'apprendimento sono anche i contesti naturali (giardino della scuola, parchi, fattorie, ecc.), ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

- La Scuola intende mettere in atto la sperimentazione delle Aule Laboratorio Disciplinari.

Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola ha aderito alle seguenti iniziative e progetti nazionali:

1. Scuola Attiva Kids



2. Pause Attive
3. Giornate del Benessere
4. Outdoor Education
5. Campionati Sportivi Studenteschi
6. Programma Life Skills Training
7. Olimpiadi del Problem Solving
8. Matematica Senza Frontiere- Giochi Matematici
9. E-Twinning
10. Scrittori di Classe
11. On Line/On Life- Guida all'uso consapevole del digitale

La Scuola ha aderito al Movimento delle Avanguardie Educative di INDIRE.

La Scuola ha aderito al Movimento delle Avanguardie Educative di INDIRE.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità del curriculum-Potenziamento linguistico



La scuola intende sperimentare nella scuola primaria la modifica del curriculum entro il 20% del monte ore per introdurre una nuova disciplina di potenziamento linguistico finalizzata a potenziare gli apprendimenti per innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FuturAzz@te

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo L. da Vinci di Azzate, grazie ai fondi PNRR, intende adottare una soluzione ibrida: verranno riorganizzate in prima istanza le aule terminali di ogni ordine ed alcune aule tematiche. L'impostazione di base mira a potenziare la didattica laboratoriale (learning by doing) e incentivare l'apprendimento cooperativo (cooperative learning, tutoring peer-to-peer, ecc.) coerentemente con le specificità di ciascun plesso. Con riferimento alle aule didattiche, verrà favorita la flessibilità degli spazi utilizzando ed integrando opportunamente gli arredi e le attrezzature digitali già esistenti così che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Relativamente alle aule tematiche si provvederà a digitalizzarle, in toto o in parte, sulla base delle dotazioni pregresse. In particolare i singoli plessi dell'Istituto verranno dotati ciascuno di un ambiente STEM per garantire il raggiungimento degli obiettivi, così come prefissati dal Digital Competence Framework for citizens del 2022 (DigComp 2.2). Verranno inoltre rilanciati, ri-innovandoli, ambienti già in uso, ma poco sfruttati come le biblioteche scolastiche e le aule di scienze. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione podcast, stop motion,...)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nonché strumenti digitali che permettano sia di familiarizzare con e-book e e-reader, così da sfruttare al meglio le potenzialità che offre la rete bibliotecaria del nostro territorio (accesso a piattaforma MLOL) e sia strumenti digitali che consentano una miglior fruizione di audiolibri e audio testi in un'ottica digitale e inclusiva. Per le aule tematiche di indirizzo tecnico-scientifico e linguistico ci si concentrerà sul fornire attrezzature valide e con sistemi operativi aggiornati, andando a sostituire la tecnologia obsoleta e fornendo un parco macchine e una strumentazione omogenea a livello di Istituto. In tal modo risulterà più semplice e proficuo l'accesso a risorse già in uso, come applicativi Google Workspace, nonché l'accesso e l'utilizzo di tutti quegli applicativi adoperati da diversi docenti nella loro didattica (Geogebra, software di apprendimento lingue, editor di programmazione per la fascia 5-13 anni etc etc). L'omogeneità della strumentazione permetterà anche un più facile sviluppo, in verticale, del curriculum delle competenze così da creare un percorso omogeneo che dalla primaria arrivi alla secondaria di primo grado. Gli ambienti STEM inoltre si doteranno anche di moderni set di robotica educativa LEGO e Arduino, che andranno a integrare e arricchire la dotazione preesistente, poiché ritenuta indispensabile per lo sviluppo della creatività, del pensiero computazionale, del problem-solving e per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: STEAM E ROBOTICA PER LA PRIMARIA DI



AZZATE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con la creazione di questo ambiente il Plesso della Scuola Primaria di Azzate intende realizzare un laboratorio dotato di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Questo Laboratorio rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/03/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Team digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

● Progetto: DigitalAzz@te

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni l'introduzione di nuove tecnologie e di strumenti digitali all'interno della didattica e della gestione amministrativa ha reso necessario, nel mondo scolastico, l'attivazione di percorsi formativi sul loro utilizzo. La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nell'innovazione della scuola. Il nostro istituto, nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0, ha ampliato la propria dotazione tecnologica con nuovi strumenti e device; si rende necessario approfondirne l'applicabilità didattica, integrando in modo efficace e significativo le risorse digitali nella pratica pedagogica, allo scopo di migliorare gli apprendimenti e al fine di promuovere l'integrazione delle competenze digitali all'interno del curriculum di Istituto. I percorsi formativi per la transizione digitale avranno l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. L'innovazione delle metodologie didattiche è finalizzata in particolare al maggiore coinvolgimento degli allievi nel percorso di apprendimento, incrementando una organizzazione laboratoriale dello spazio fisico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

in cui stimolare il piacere della conoscenza e diffondere l'apprendimento per scoperta, per indagine, basato su un approccio costruttivo e cooperativo. Accanto al personale docente si darà particolare importanza alla digitalizzazione del personale non docente, promuovendo l'impiego di soluzioni tecnologiche, nella pratica amministrativa ed organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 37.316,36

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI-IC AZZATE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di potenziare le competenze linguistiche e STEAM delle alunne degli alunni dell'Istituto attraverso l' attivazione di specifici percorsi didattici, formativi e di orientamento che consentano di mettere in pratica l'approccio STEAM nell'azione curricolare e nella prassi didattica, potenziando le lingue come veicolo della conoscenza scientifica e stimolando la curiosità degli alunni anche attraverso stimoli artistici e percorsi pluridisciplinari, integrati dall'impiego della lingua inglese e delle tecnologie; i percorsi proposti mireranno anche a favorire negli alunni lo sviluppo di competenze fondamentali quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la comunicazione efficace, la collaborazione. Si farà uso di approcci metodologici interattivi, teorici e operativi e basati sul cooperative learning. Il progetto si prefigge inoltre lo scopo di potenziare le conoscenze linguistiche e le competenze comunicative in lingua inglese del personale scolastico anche in vista del conseguimento di certificazioni linguistiche previste nel QCER.

Importo del finanziamento

€ 73.659,63

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: STAR BENE A SCUOLA PER COSTRUIRE IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'I.C. di Azzate "Leonardo da Vinci" Intende utilizzare il D.M. 19/2024 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica per promuovere un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che L'Istituto intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività extrascolastiche di supporto e rinforzo volte alla maturazione delle competenze di base. Più precisamente le attività hanno l'obiettivo di:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. I percorsi quindi si prefiggono di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

agire su più fronti: • Il rafforzamento delle competenze degli alunni attraverso attività di supporto e di accompagnamento; • L'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono trovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli alunni, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 60.179,17

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0



Aspetti generali

L'impianto formativo dell'Istituto si fonda su documenti strategici e curricula integrati che guidano l'azione didattica:

- Obiettivi Formativi e Moduli di Orientamento: definiti per rispondere ai bisogni di crescita degli alunni .
- Curricolo di Istituto: un documento unitario che include l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il potenziamento delle competenze STEM e lo sviluppo della cittadinanza digitale .
- Valutazione e Inclusione: l'utilizzo di criteri e rubriche di valutazione condivise si affianca al Piano per l'Inclusione (PI), assicurando percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), anche attraverso la collaborazione con i servizi socio-sanitari e l'applicazione delle Linee di indirizzo per gli alunni adottati.

La nostra azione educativa si fonda sul riconoscimento della centralità dell'alunno, la cui crescita è sostenuta da ambienti di apprendimento innovativi, metodologie attive e un costante monitoraggio dei risultati, in linea con gli obiettivi di cittadinanza consapevole e benessere psico-fisico.

Nel quadro del Piano "Scuola 4.0" , l'Istituto persegue l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa attraverso lo sviluppo di competenze pluridisciplinari e trasversali, strutturate secondo i seguenti pilastri:

- Innovazione didattica: quale parte integrante dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto attiva per l'anno scolastico 2025-26 un percorso triennale a Curvatura Sportiva dedicato a una classe prima della scuola secondaria. L'indirizzo nasce per promuovere la pratica sportiva come strumento di crescita personale, inclusione e benessere psico-fisico, potenziando al contempo l'autonomia e le capacità di risoluzione dei problemi.
- Ambiti di Sviluppo e Reti Territoriali: particolare attenzione è posta al consolidamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e artistico-espressive (musica, cinema, media e linguaggi visivi). Tale percorso è arricchito dalla collaborazione sinergica con musei e istituti culturali del territorio.
- Ambienti di Apprendimento e Innovazione: l'allestimento di ambienti stimolanti è considerato uno strumento essenziale per favorire l'apprendimento collaborativo, la ricerca e la costruzione attiva della conoscenza. La progettazione degli spazi didattici segue le linee guida emanate da INDIRE e dai gruppi di lavoro europei (ICWG ed EUN), promuovendo il piacere di



apprendere insieme. L'acquisizione di competenze digitali e cognitive è supportata da strategie innovative quali debate , flipped classroom , problem solving e apprendimento per scoperta. Tali approcci mirano a valorizzare e personalizzare gli stili di apprendimento di ciascun alunno.

- Monitoraggio degli Apprendimenti e Valutazione (INVALSI) : le prove INVALSI rappresentano un pilastro fondamentale per la valutazione diagnostica e la conseguente progettazione didattica. L'Istituto persegue il miglioramento degli esiti scolastici attraverso: la progettazione di attività a classi parallele; la somministrazione di prove comuni per competenze (ingresso, itinere e finali); l'orientamento di ogni attività progettuale al miglioramento dei livelli di apprendimento dei singoli e del gruppo classe.
- Competenze di Educazione Civica e Cittadinanza: il curricolo di Educazione Civica è trasversale a ogni scelta strategica, con un focus specifico su: cittadinanza attiva e pratica della vita democratica; tutela dell'ambiente e sensibilizzazione alle tematiche sociali; responsabilità digitale , attraverso l'uso consapevole dei social network e della rete, supportato dal contributo di esperti e delle forze dell'ordine.

L'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda sulla convinzione che ogni studente debba essere accompagnato verso il massimo sviluppo possibile delle proprie potenzialità; riconoscendo l'eterogeneità dei punti di partenza degli alunni, si impegna quindi a garantire opportunità formative differenziate, strutturando percorsi specifici per garantire a tutti adeguate opportunità di crescita.

L'azione didattica non è statica, ma si adatta costantemente ai bisogni del gruppo classe. Durante l'anno scolastico, vengono attivati sistemi funzionali volti a:

- Colmare le lacune pregresse , assicurando solide basi cognitive per proseguire nel percorso di studi;
- Potenziare le abilità acquisite , stimolando l'approfondimento e la curiosità intellettuale;
- Valorizzare il merito e le eccellenze , offrendo agli studenti più motivati occasioni per far emergere i propri talenti.

In linea con le recenti linee guida ministeriali, l'orientamento non è considerato un evento isolato, ma un processo formativo continuo che attraversa l'intero ciclo scolastico per rendere l'alunno capace di scelte autonome e realistiche. Tale percorso si articola in:

- Orientamento in Entrata: finalizzato a garantire la continuità educativa tra la Scuola Primaria e la Secondaria. Questo passaggio è supportato da Open Day, attività di accoglienza dedicate, lezioni congiunte e una stretta collaborazione tra i docenti per la condivisione dei curricoli.
- Orientamento in Uscita: un percorso triennale di autoconoscenza e autovalutazione.



L'obiettivo è far emergere le attitudini individuali, anche attraverso la partecipazione a concorsi e la valorizzazione delle eccellenze, affinché lo studente possa scegliere con consapevolezza il proprio futuro percorso di studi.

In questo quadro, il recupero non è inteso come un mero adempimento formale, ma come un atteggiamento educativo costante. Si prediligono tempi distesi e metodologie individualizzate per sanare le carenze nelle competenze di base, con particolare attenzione a Italiano, Matematica e Inglese. Il piano di recupero si sviluppa secondo tre direttrici:

- **Recupero in Itinere:** attività integrate nella quotidianità curricolare per sostenere tempestivamente gli alunni con fragilità temporanee.
- **Pausa Didattica:** periodi strategici programmati tra i due quadrimestri e nei mesi di aprile-maggio, interamente dedicati ad attività di consolidamento e potenziamento.
- **Strategie Inclusive e Cooperative:** l'apprendimento è reso significativo attraverso il peer tutoring (apprendimento tra pari) e l'intervento mirato dei docenti di potenziamento e di sostegno, garantendo una personalizzazione reale che valorizzi i diversi stili di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO	VAEE80601A
G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA -	VAEE80603C
S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE	VAEE80604D
E. FERMI - DAVERIO -	VAEE80605E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. DA VINCI - AZZATE -

VAMM806019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli alunni offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le



informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine del percorso della scuola secondaria di primo grado dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. AZZATE "L. DA VINCI"

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO
VAEE80601A**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA -
VAEE80603C**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE
VAEE80604D**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. FERMI - DAVERIO - VAEE80605E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI - AZZATE - VAMM806019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Disposizione confermata anche dal Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe.

Approfondimento

AUTONOMIA DIDATTICA- FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

PREMESSA NORMATIVA:

Ai sensi dell' art. 8 , comma 2, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275



“ 2 . Le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell’offerta formativa il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, a norma del comma 1, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte. Nella determinazione del curricolo le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità previste dal comma 1, lettera e)”.

art. 8 , comma 1, lettera e):

“ i limiti di flessibilità temporale per realizzare compensazioni tra discipline e attività della quota nazionale del curricolo ”.

Con particolare riferimento all'autonomia organizzativa, l'art. 5, comma 3, del DPR n.275/99 recita che “3. L'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile , anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie ”.

Ed. Civica

L. n. 92/2019 (che ha sostituito la precedente 'Cittadinanza e Costituzione') e si deve svolgere per almeno 33 ore annuali.

Ciò significa che nella scuola primaria l'orario è organizzato in base alla flessibilità orizzontale e le scuole stabiliscono in autonomia la distribuzione delle ore di insegnamento fra le singole materie, ad eccezione per educazione civica, religione cattolica/attività alternativa ed educazione motoria.

Allegati:

MONTE ORE_DELLE_DISCIPLINE- FLESSIBILITA'_ SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. AZZATE "L. DA VINCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di un istituto scolastico assicura un percorso formativo unitario, coerente e progressivo per l'alunno, garantendo una progettazione armonica degli apprendimenti e delle metodologie tra i diversi gradi scolastici e declinando in modo chiaro le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve acquisire di anno in anno, in ottica di lungo periodo.

Il nostro Curricolo di Istituto considera lo studente come soggetto attivo nella costruzione dei propri saperi e integra gli elementi cognitivi, emotivi, affettivi, sociali e relazionali nel processo di apprendimento, essendo progettato per formare cittadini capaci di abitare il mondo in modo consapevole. In questa prospettiva, l'offerta formativa integra in modo trasversale i pilastri della sicurezza (stradale e sul lavoro) e della responsabilità economica (educazione finanziaria), affinché ogni studente possa sviluppare l'autonomia necessaria per affrontare le sfide della società contemporanea in modo etico, sicuro e sostenibile.

L'Istituto promuove la cultura della legalità e del rispetto delle regole attraverso percorsi di educazione stradale con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza dei rischi e il senso di responsabilità verso se stessi e gli altri, intesi come utenti della strada (pedoni, ciclisti, utenti di micro mobilità), per far interiorizzare comportamenti prudenti e rispettosi del bene comune e della convivenza civile.

L'educazione finanziaria, intesa come strumento di inclusione e di cittadinanza attiva è inserita nel curricolo verticale mediante i riferimenti interdisciplinari (matematica, storia, geografia) ai concetti di risparmio, investimento e pianificazione, aiutando gli alunni a comprendere il valore del denaro e i meccanismi economici di base. L'approccio mira a sviluppare la capacità di



compiere scelte consapevoli, critiche e responsabili per il benessere proprio e della collettività, prevenendo situazioni di sovraindebitamento o fragilità economica.

L'Istituto attraverso la proposta formativa del curricolo si impegna inoltre a diffondere la cultura della sicurezza non solo come adempimento normativo, ma come stile di vita. Partendo dalla sicurezza a scuola e negli ambienti domestici, il curricolo si estende alla conoscenza dei principi base della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi, alla protezione della salute e alla tutela dell'integrità fisica, per preparare gli studenti a un inserimento consapevole e protetto nel mondo del lavoro e del sociale.

In sintesi, il curricolo verticale si può definire metaforicamente come una "mappa" che definisce gli itinerari formativi per assicurare che lo studente costruisca un bagaglio di competenze complesso e duraturo lungo tutto il suo percorso scolastico .

Allegato:

Curricolo_Completo_Protocollo_ISTITUTO_COMPRENSIVO_ LEONARDO_DA_VINCI (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Traguardi di Educazione Civica alla fine del primo ciclo

- Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione.
- Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista.



- Sviluppare le regole di una comunicazione corretta ed efficace.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nuclei tematici collegati ai Traguardi

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Percorsi ed esperienze didattiche basate sulla conoscenza della Costituzione e la sua concretezza nella vita quotidiana. Conoscenza degli organismi internazionali europei, nell'ottica dell'internazionalizzazione delle esperienze educative. Percorsi di costruzione e riflessione sulle regole condivise a scuola, nella comunità di vita, sulla strada, nella società e sul loro rispetto a salvaguardia della convivenza e della legalità. Percorsi per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Sviluppo Percorsi di educazione alla sostenibilità, alla pace e alla prevenzione dei conflitti (17 obiettivi Agenda ONU 2030; Linee Guida sull'educazione ambientale redatte dal MIUR e dal Ministero dell'Ambiente). Percorsi di valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale e delle identità che caratterizzano il territorio. Percorsi di educazione alimentare. Percorsi di differenziazione, riciclo, riuso. Attenzione alla dimensione del sé per una crescita equilibrata dell'individuo in termini di salute e benessere.

CITTADINANZA DIGITALE

Percorsi di alfabetizzazione digitale non solo in termini funzionali ma di capacità critica: potenzialità e corretto utilizzo delle tecnologie e dei social nella comunicazione.



Allegato:

Curricolo educazione civica primaria_secondaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha anche un'importante missione educativa, prefiggendosi di favorire la crescita dello studente come persona attraverso l'acquisizione di consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza. Il curricolo, mirando a garantire un percorso formativo coerente e progressivo, deve infatti necessariamente integrare gli obiettivi non solo cognitivi, ma anche quelli educativi e di comportamento. Esso funge infatti da strumento di attuazione didattica di queste disposizioni, in quanto documento programmatico interno dell'Istituto che traduce i principi educativi e comportamentali in percorsi formativi concreti, gradualmente e misurabili per ogni disciplina e per l'intera comunità scolastica.

Le norme disciplinari stabilite dall'istituto hanno quindi lo scopo di formare studenti responsabili all'interno della comunità scolastica che è specchio della società. Il rispetto delle regole è fondamentale per garantire un ambiente di apprendimento sereno e produttivo. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, ad avere rispetto di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, rifiutando ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che apporta modifiche al D.P.R. n. 249/1998 (lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), si collega quindi al curricolo verticale in modo indiretto ma sostanziale, rafforzando in particolare l'asse della Cittadinanza e della Responsabilità.



Allegato:

Disciplinare_studenti_Azzate_aggiornato_al_DPR_134.docx.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo per Competenze Europee

Il Curricolo per Competenze Europee è un modello educativo che adotta il quadro di riferimento stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea, in particolare la Raccomandazione del 2018 sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. È la progettazione dell'intero percorso formativo (il curricolo d'istituto) focalizzata non solo sul sapere teorico (conoscenze), ma soprattutto sul saper agire in contesti reali (competenze). L'obiettivo finale è formare il cittadino europeo, capace di adattarsi a un mondo in rapido cambiamento e di contribuire attivamente alla società. Il cuore del curricolo è l'integrazione trasversale e verticale di otto aree di competenza chiave che ogni cittadino dovrebbe possedere al termine del percorso di istruzione obbligatoria.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_COMPETENZE_CHIAVE_EUROPEE.docx.pdf

Curricolo DIGITALE

Il Curricolo digitale definisce il percorso didattico, verticale e trasversale alla Scuola Primaria



e alla Scuola Secondaria di primo grado, progettato per sviluppare le competenze digitali degli studenti in modo organico e trasversale. L'obiettivo è formare studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento, preparandoli alle sfide del mondo contemporaneo.

Il curricolo si basa sull'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie per apprendere, lavorare e partecipare alla società, includendo aree come l'alfabetizzazione di dati, la comunicazione, la creazione di contenuti e il problem-solving.

In riferimento alla Determinazione n. 17/2025 (Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione), considerando la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA — in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti, la nostra Scuola ha ritenuto opportuno adottare un approccio prudente e responsabile. In attesa di costruire insieme una governance scolastica sull'intelligenza artificiale, è stato pertanto temporaneamente sospeso l'uso degli strumenti di IA nelle attività scolastiche, sia didattiche sia amministrative, ad eccezione di un uso personale da parte dei docenti per la produzione autonoma di materiali didattici, purché esente dal trattamento di dati personali degli studenti (come nomi, elaborati, voti, profili o identificazioni indirette).

Allegato:

Curricolo_verticale_per_lo_sviluppo_delle_competenze_digitali-IC Da_Vinci_AZZATE.docx.pdf

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.



La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente. Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Il presente Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

Allegato:

Piano_per_IA_-_IC_Azzate.pdf

REGOLAMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA

Il rispetto del cibo e la conoscenza dei regolamenti della mensa scolastica sono considerati competenze trasversali, poiché contribuiscono allo sviluppo di capacità e attitudini importanti per la vita sociale e personale degli studenti. Queste competenze non sono legate a una singola disciplina, ma si integrano in vari contesti educativi e nella vita quotidiana.

Il regolamento della mensa scolastica è pertanto fondamentale per garantire un'esperienza positiva e formativa per tutti gli studenti. Questo include non solo il consumo consapevole del cibo, evitando sprechi, ma anche il rispetto delle norme igieniche e delle regole di comportamento.



Allegato:

REGOLAMENTO_MENSA_SCUOLA_PRIMARIA.pdf

CURRICOLO STEAM

Il curricolo STEAM, essendo un percorso didattico che sviluppa le competenze nelle aree di Scienza, Tecnologia, Engineering, Arte e Matematica, ha l'obiettivo di promuovere un apprendimento interdisciplinare, attivo e basato sulla risoluzione di problemi, che utilizzi metodologie esperienziali come il problem solving, la manipolazione e la sperimentazione.

Questo approccio mira a stimolare la creatività, il pensiero critico e lo spirito di collaborazione negli studenti, preparandoli alle sfide della società attuale.

Caratteristiche del curricolo STEAM:

- Approccio interdisciplinare : Integra le discipline STEM e l'arte per superare la tradizionale divisione per materie, mostrando come siano interconnesse e applicabili nel mondo reale.
- Metodologie didattiche attive : Si basa sull'esperienza, sulla manipolazione di oggetti, sulla sperimentazione e sulla risoluzione di problemi, incoraggiando gli studenti a "imparare facendo" (learning by doing).
- Sviluppo di competenze trasversali : Promuove il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi complessi, come indicato dal quadro di riferimento DigComp 2.2.
- Ambiente di apprendimento stimolante : Crea un contesto in cui gli studenti sono incoraggiati a esplorare, fare tentativi, sbagliare e ricostruire, valorizzando la loro curiosità naturale.

Obiettivo finale è formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di affrontare le sfide tecnologiche e scientifiche della società contemporanea.



Allegato:

25_26_Curricolo_STEAM_-_IC_L_DA_VINCI_AZZATE.pdf

Tabella dettaglio progetti ampliamento offerta formativa

In allegato tabella in oggetto.

Allegato:

PROGETTI A.S. 2025-2026.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Allegato:

Curricolo_Completo_Protocollo_ISTITUTO_COMPRENSIVO_“LEONARDO_DA_VINCI”.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI - DAVERIO -



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: L. DA VINCI - AZZATE -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. AZZATE "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PROGETTI MIRATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E ALL' INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Vision e Finalità Generali

L'Istituto riconosce il valore strategico delle competenze linguistiche come strumento fondamentale per la cittadinanza attiva e il successo scolastico. L'obiettivo primario è il potenziamento delle abilità di lettura, scrittura, ascolto e parlato, non solo in lingua italiana ma con un focus specifico sulla lingua inglese e sulle altre lingue dell'Unione Europea. Il processo di internazionalizzazione mira a rendere la scuola "al passo con i tempi", promuovendo una cultura del confronto e dello scambio.

Linee Strategiche e Metodologie

Per favorire una padronanza linguistica efficace e trasversale, l'Istituto adotta i seguenti processi:

- **Curricolo Verticale e Potenziamento:** Le attività di potenziamento linguistico sono realizzate in orario curricolare e si sviluppano in modo verticale, coinvolgendo gli



alunni di tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

- Presenza di Esperti Madrelingua: Si privilegia l'apprendimento autentico attraverso l'affiancamento di docenti madrelingua ai docenti di classe (compresenza), garantendo un'esposizione diretta alla lingua viva sia per l'inglese che per il francese.
- Metodologia CLIL e Innovazione: Viene promosso l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari direttamente in lingua straniera.

Cooperazione Internazionale e Progettualità Europea

L'internazionalizzazione si realizza concretamente attraverso l'apertura verso l'esterno e la collaborazione con istituzioni scolastiche estere (eTwinning):

- Gemellaggi e Interscambi: L'Istituto attiva programmi di corrispondenza e collaborazione con scuole europee per mettere in contatto alunni e docenti della primaria e della secondaria con partner europei, come scuole tedesche, utilizzando l'inglese e il francese come lingue veicolari su argomenti di interesse comune.
- Progetti Europei: Partecipazione attiva a iniziative di interscambio culturale volte a rafforzare la dimensione europea dell'educazione.

Certificazioni e Valorizzazione delle Eccellenze

A conclusione del primo ciclo di istruzione, l'Istituto supporta gli studenti nel consolidamento dei livelli di competenza raggiunti:

Certificazioni Linguistiche: Per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria che hanno maturato competenze solide, viene offerta la possibilità di conseguire la certificazione internazionale A2 (Key English Test), fornendo un riconoscimento oggettivo e spendibile nel proseguimento degli studi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI-IC AZZATE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. AZZATE "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Avviamento allo sviluppo delle competenze STEM Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria, il Curricolo Verticale STEM prende forma e si sviluppa con attività mirate a consolidare le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. L'arte viene integrata come veicolo espressivo, potenziando la creatività e la visione globale dei problemi.

Nei plessi di Daverio, Azzate, Bodio viene attuato il progetto "SCIENZI AMO", nel plesso di Cazzago il progetto "Educiamo lo sguardo", che includono attività come l'orto didattico, l'educazione ambientale, scopriamo il mondo delle api, Amica acqua, lo sviluppo delle competenze digitali (competenze base nell'uso del computer e fruizione sicura e consapevole delle tecnologie digitali) e il potenziamento logico matematico.

I progetti incarnano perfettamente la filosofia STEAM, poiché creano un ponte tra le scienze naturali e l'innovazione tecnologica, promuovendo un apprendimento esperienziale e multidisciplinare.

Di seguito gli elementi riconducibili ad un approccio Steam:

- **Science (Scienze):** Attraverso l'orto didattico, l'educazione ambientale e lo studio del mondo delle api e dell'Acqua gli studenti esplorano i cicli biologici, la biodiversità e l'ecologia, sviluppando una coscienza ecologica basata sull'osservazione diretta .
- **Technology (Tecnologia):** Lo sviluppo delle competenze digitali di base e l'educazione all'uso sicuro e consapevole delle tecnologie permettono di trasformare gli strumenti digitali in mezzi per documentare, analizzare e comunicare i risultati delle osservazioni scientifiche .



- Engineering (Ingegneria/Progettazione): La gestione dell'orto didattico e delle sue strutture richiede capacità di pianificazione e progettazione, applicando soluzioni pratiche per risolvere problemi logistici legati alla crescita delle piante e alla sostenibilità ambientale
- Arts (Arti/Comunicazione): La narrazione del mondo naturale e la sensibilizzazione ai temi ambientali favoriscono l'espressione creativa e l'uso di nuovi linguaggi per comunicare l'importanza della tutela del territorio .
- Mathematics (Matematica): Il potenziamento logico-matematico viene applicato in contesti reali, come la misurazione dei parametri di crescita nell'orto, il conteggio delle popolazioni negli apiari e l'analisi dei dati ambientali raccolti .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e computazionale mediante le pratiche didattiche
- Far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico-artistico-matematico
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.



- Promuovere attività cooperative, tutoraggio tra pari e apprendimento esperienziale
- Sviluppare il pensiero logico, la capacità di astrazione e di analisi dei dati
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere situazioni problematiche
- Stimolare la capacità di osservazione e la formulazione di domande attraverso il metodo sperimentale
- Condurre all'uso consapevole di strumenti digitali, coding, robotiche educativa
- Favorire l'espressione creativa

○ Azione n° 2: Avviamento allo sviluppo delle competenze STEM Scuola Secondaria di primo grado

Il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado segna una fase di approfondimento delle competenze STEM di base acquisite alla scuola Primaria: gli studenti sperimentano progetti STEM più complessi e integrati, in cui la programmazione, l'ingegneria e le scienze diventano componenti chiave, preparando gli studenti a sfide più avanzate.

In parallelo, si promuovono competenze trasversali come il pensiero critico e la comunicazione, plasmando gli studenti non solo come apprendisti STEM ma come cittadini consapevoli e innovatori del futuro.

I progetti specifici proposti dalla Scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- Online onlife: benessere e utilizzo responsabile del digitale. L'obiettivo principale del progetto è far comprendere ai ragazzi i diritti e doveri online per un uso etico e responsabile della Rete. Verranno fornite strategie pratiche per riconoscere, prevenire e gestire i fenomeni, il bullismo e cyberbullismo, potenziando la capacità di chiedere aiuto e di intervenire in modo costruttivo. Il percorso, che insegnerà a navigare in sicurezza rispettando se stessi e gli altri nella dimensione digitale, prevede l'acquisizione della patente smartphone.

Di seguito gli elementi riconducibili ad un approccio Steam:

- **Technology & Engineering (Approccio Sistemico):** Il progetto non si limita all'uso dei dispositivi, ma esplora il funzionamento degli ecosistemi digitali. La comprensione delle architetture di rete e degli algoritmi dei social media è fondamentale per



acquisire una consapevolezza tecnica necessaria alla gestione dei rischi e alla sicurezza informatica .

- Mathematics & Logic (Analisi dei Dati): Lo sviluppo della capacità di riconoscere e gestire fenomeni come il bullismo o la disinformazione richiede un approccio logico-analitico . Gli studenti imparano a decodificare i dati e le informazioni circolanti in rete, applicando il rigore del pensiero computazionale per risolvere problemi complessi e gestire situazioni critiche .
- Science (Benessere e Salute): Il concetto di "benessere digitale" si collega alle scienze umane e biologiche, analizzando l'impatto psicofisico dell'uso prolungato delle tecnologie per favorire una crescita armonica e un equilibrio tra vita online e offline .
- Arts & Ethics (Nuovi Linguaggi): La dimensione "Art" si esprime nella capacità di comunicare in modo creativo, empatico e rispettoso . L'acquisizione della "patente smartphone" certifica non solo una competenza tecnica, ma un'abilità civica e artistica nel produrre contenuti etici e responsabili.

- Lego spike: il progetto è un'attività STEAM, che introduce gli studenti al pensiero computazionale e alla robotica in modo attivo e pratico. Attraverso la costruzione e la programmazione, l'attività si prefigge di far sviluppare agli alunni capacità di problem solving, favorendo la creatività e il lavoro di gruppo, oltre all'apprendimento dei fondamenti dei codici a blocchi.

Di seguito gli elementi riconducibili ad un approccio Steam: il progetto rappresenta l'applicazione d'eccellenza della metodologia STEAM , in quanto integra nativamente discipline diverse attraverso un approccio "hands-on" (imparare facendo).

- Science (Scienze): gli studenti applicano principi fisici, come le leggi del moto, le leve e le forze, per comprendere come il robot interagisce con l'ambiente esterno.
- Technology (Tecnologia): il progetto introduce l'uso di hardware avanzato (sensori, motori, hub) e lo sviluppo di software tramite la programmazione con codici a blocchi.
- Engineering (Ingegneria): l'attività si basa sulla costruzione fisica di modelli, richiedendo capacità di progettazione strutturale e meccanica per realizzare prototipi funzionali.
- Arts (Arti): la componente creativa è fondamentale nel design dei robot e nella ricerca di soluzioni originali a sfide aperte, favorendo un pensiero divergente.
- Mathematics (Matematica): il progetto richiede l'applicazione di concetti logico-matematici per calcolare distanze, angoli di rotazione, velocità e per gestire le



variabili all'interno dei programmi.

Questa integrazione mira a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving , preparando gli alunni a gestire la complessità in modo attivo e cooperativo.

- I racconti del Lago (progetto podcast): il progetto si propone di utilizzare lo strumento del Podcast e la tecnologia che ne è alla base, per sviluppare una didattica laboratoriale, project based e cooperativa, che incrementi le competenze interdisciplinari, digitali e trasversali. il progetto si propone di utilizzare lo strumento del Podcast e la tecnologia che ne è alla base, per sviluppare una didattica laboratoriale, project based e cooperativa, che incrementi le competenze interdisciplinari, digitali e trasversali.

Di seguito gli elementi riconducibili ad un approccio Steam:

- Science (Scienze): la fase di ricerca e documentazione sui contenuti legati al territorio (il "Lago") richiede un approccio scientifico nell'analisi dei dati ambientali, storici o naturalistici che verranno poi narrati .
- Technology (Tecnologia): l'uso diretto di hardware (microfoni, mixer) e software di editing audio permette agli studenti di padroneggiare i nuovi linguaggi digitali e i fondamenti della digitalizzazione .
- Engineering (Ingegneria/Progettazione): la struttura del podcast segue una metodologia project based , che richiede la pianificazione ingegneristica di un palinsesto, la gestione dei flussi di lavoro e la risoluzione di problemi tecnici (problem solving) durante la post-produzione .
- Arts (Arti/Linguaggi): la narrazione (storytelling) e la cura del sound design sviluppano la creatività e la capacità di comunicare messaggi complessi in modo efficace e coinvolgente .
- Mathematics (Matematica): l'editing audio implica il lavoro su onde sonore, frequenze, tempi di campionamento e gestione del minutaggio, applicando concetti logico-matematici in un contesto pratico.

Questo approccio favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale applicato alla creazione di contenuti, promuovendo al contempo il lavoro di gruppo e le competenze trasversali .



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e computazionale mediante le pratiche didattiche
- Far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico-artistico-matematico
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico- scientifica
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

I.C. AZZATE "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Istituto organizza, per ciascun anno scolastico della scuola secondaria di primo grado, moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore . Tali moduli sono progettati con flessibilità organizzativa per consentire agli studenti di costruire il proprio progetto di vita culturale e professionale attraverso una sintesi unitaria e interdisciplinare della loro esperienza scolastica.

Le attività si articolano lungo le seguenti direttrici strategiche:

1. Percorsi di Autoconsapevolezza e Benessere

In stretta sinergia con il progetto "Life Skills Training" , la scuola promuove il benessere degli alunni facilitando la conoscenza di sé, la valorizzazione dell'io e la gestione dei conflitti relazionali. L'azione orientativa mira a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.

2. Sviluppo di Competenze e Metodo di Studio

L'offerta formativa punta a rendere lo studente autonomo e capace di padroneggiare la complessità del mondo circostante attraverso:

- L'acquisizione di un efficace metodo di studio personale e riflessivo.
- Il potenziamento delle competenze chiave europee per preparare i giovani alla vita



adulta e lavorativa.

- L'attivazione di percorsi personalizzati e laboratoriali che permettano di esercitare talenti e attitudini specifiche.

3. Esperienze Applicative e Progettualità

I moduli integrano i curricula disciplinari con attività pratiche e interdisciplinari che connettono lo studio al mondo del lavoro e delle professioni. Le attività includono:

- Progetti specialistici: Robotica, coding, potenziamento linguistico con madrelingua, musica e giochi matematici.
- Laboratori e ricerca: Moduli brevi all'interno delle singole discipline, laboratori di processo e guida alla ricerca informativa su realtà lavorative e scuole superiori.

4. Accompagnamento alla Scelta e Territorio

Per favorire una scelta realistica e autonoma per il prosieguo degli studi, la scuola organizza:

- Incontri con esperti: Sessioni con orientatori provinciali rivolte a studenti e genitori, oltre a testimonianze di ex studenti dell'Istituto.
- Uscite sul territorio: Visite a "Scuole Aperte", "Saloni dei mestieri", Open Day, visite e viaggi di istruzione finalizzati alla lettura analitica del contesto socio-economico locale.

Allegato:

TABELLA MODULI DI ORIENTAMENTO MEDIE 1[^]_2[^]_3[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività/laboratori svolti in classe

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Istituto organizza, per ciascun anno scolastico della scuola secondaria di primo grado, moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore . Tali moduli sono progettati con flessibilità organizzativa per consentire agli studenti di costruire il proprio progetto di vita culturale e professionale attraverso una sintesi unitaria e interdisciplinare della loro esperienza scolastica.

Le attività si articolano lungo le seguenti direttrici strategiche

1. Percorsi di Autoconsapevolezza e Benessere

In stretta sinergia con il progetto "Life Skills Training" , la scuola promuove il benessere degli alunni facilitando la conoscenza di sé, la valorizzazione dell'io e la gestione dei conflitti relazionali. L'azione orientativa mira a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.

2. Sviluppo di Competenze e Metodo di Studio

L'offerta formativa punta a rendere lo studente autonomo e capace di padroneggiare la complessità del mondo circostante attraverso:

- L'acquisizione di un efficace metodo di studio personale e riflessivo.



- Il potenziamento delle competenze chiave europee per preparare i giovani alla vita adulta e lavorativa.
- L'attivazione di percorsi personalizzati e laboratoriali che permettano di esercitare talenti e attitudini specifiche.

3. Esperienze Applicative e Progettualità

I moduli integrano i curricoli disciplinari con attività pratiche e interdisciplinari che connettono lo studio al mondo del lavoro e delle professioni. Le attività includono:

- Progetti specialistici: Robotica, coding, potenziamento linguistico con madrelingua, musica e giochi matematici.
- Laboratori e ricerca: Moduli brevi all'interno delle singole discipline, laboratori di processo e guida alla ricerca informativa su realtà lavorative e scuole superiori.

4. Accompagnamento alla Scelta e Territorio

Per favorire una scelta realistica e autonoma per il prosieguo degli studi, la scuola organizza:

- Incontri con esperti: Sessioni con orientatori provinciali rivolte a studenti e genitori, oltre a testimonianze di ex studenti dell'Istituto.
- Uscite sul territorio: visite e viaggi di istruzione finalizzati alla lettura analitica del contesto socio-economico locale.

Allegato:

TABELLA MODULI DI ORIENTAMENTO MEDIE 1[^]_2[^]_3[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività/laboratori svolti in classe

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Istituto organizza, per ciascun anno scolastico della scuola secondaria di primo grado, moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore . Tali moduli sono progettati con flessibilità organizzativa per consentire agli studenti di costruire il proprio progetto di vita culturale e professionale attraverso una sintesi unitaria e interdisciplinare della loro esperienza scolastica.

Le attività si articolano lungo le seguenti direttrici strategiche

1. Percorsi di Autoconsapevolezza e Benessere

In stretta sinergia con il progetto "Life Skills Training" , la scuola promuove il benessere degli alunni facilitando la conoscenza di sé, la valorizzazione dell'io e la gestione dei conflitti relazionali. L'azione orientativa mira a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.

2. Sviluppo di Competenze e Metodo di Studio

L'offerta formativa punta a rendere lo studente autonomo e capace di padroneggiare la complessità del mondo circostante attraverso:

- L'acquisizione di un efficace metodo di studio personale e riflessivo.



- Il potenziamento delle competenze chiave europee per preparare i giovani alla vita adulta e lavorativa.
- L'attivazione di percorsi personalizzati e laboratoriali che permettano di esercitare talenti e attitudini specifiche.

3. Esperienze Applicative e Progettualità

I moduli integrano i curricoli disciplinari con attività pratiche e interdisciplinari che connettono lo studio al mondo del lavoro e delle professioni. Le attività includono:

- Progetti specialistici: Robotica, coding, potenziamento linguistico con madrelingua, musica e giochi matematici.
- Laboratori e ricerca: Moduli brevi all'interno delle singole discipline, laboratori di processo e guida alla ricerca informativa su realtà lavorative e scuole superiori.

4. Accompagnamento alla Scelta e Territorio

Per favorire una scelta realistica e autonoma per il prosieguo degli studi, la scuola organizza:

- Incontri con esperti: Sessioni con orientatori provinciali rivolte a studenti e genitori, oltre a testimonianze di ex studenti dell'Istituto.
- Uscite sul territorio: visite e viaggi di istruzione finalizzati alla lettura analitica del contesto socio-economico locale.

Allegato:

TABELLA MODULI DI ORIENTAMENTO MEDIE 1[^]_2[^]_3[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività/laboratori svolti in classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PIANO DI INCLUSIONE

L'inclusione scolastica deve assicurare il successo formativo attraverso strategie educative e didattiche nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali dei singoli alunni. Tale impegno coinvolge tutti i protagonisti della comunità educante (alunni, docenti, personale ATA, genitori, personale dei servizi socio-sanitari). Il Piano di inclusione viene aggiornato ogni anno in base ai bisogni individuati nella realtà scolastica. Secondo le normative vigenti si precisa che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare dei Bisogni Educativi Speciali". Essi possono essere di natura fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. La scuola è chiamata ad offrire in questi casi "adeguata e personalizzata risposta."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere percepito dagli alunni

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che descrive un livello medio e alto di benessere percepito in riferimento all'ambiente di apprendimento, all' 'inclusività' e alla capacità' della scuola di supportare e ridurre il disagio

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo e scolastico degli alunni. Migliorare la percezione del benessere degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Collaborano con l'Istituto diversi esperti esterni, specializzati in settori specifici (madrelingua, esperto di musica, esperto di animazione alla lettura ...).

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE

L'Istituto persegue il potenziamento delle competenze plurilingue (italiano, inglese e lingue UE) attraverso l'adozione della metodologia CLIL e l'attivazione di processi di internazionalizzazione, quali programmi di interscambio (eTwinning), progetti europei e collaborazioni transnazionali



(es. con scuole tedesche) volti alla realizzazione di percorsi comuni in lingua inglese e francese. Il progetto di potenziamento della lingua francese e inglese con esperto madrelingua, che opera in compresenza con il docente di disciplina, è realizzato in orario curricolare e in verticale nelle classi della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze linguistiche, consolidando il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

A conclusione del percorso di studi, l'Istituto offre agli studenti del terzo anno della scuola



secondaria di I grado, che hanno acquisito buone competenze, la possibilità di ottenere la certificazione A2-KEY ENGLISH TEST.

● PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE UMANISTICHE E SOCIALI

Il progetto di potenziamento delle competenze umanistiche e sociali prevede una serie articolata e coerente di attività realizzate in orario curricolare dai docenti di classe e alcune di esse anche in collaborazione con esperti esterni e con Enti del territorio. Le attività progettate, sia dalla Scuola Primaria sia dalla Scuola Secondaria, prevedono un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo in ambito artistico, letterario e sociale. In una prospettiva di valorizzazione del territorio e delle esperienze significative di crescita, gli alunni sono direttamente coinvolti come protagonisti attivi del proprio processo di formazione in numerosi progetti nell'area umanistica/espressiva: lettura animata, lettura profonda, avviamento al teatro nella Primaria, corso di teatro pomeridiano alla Secondaria, visita alle biblioteche, partecipazione a concorsi nazionali come "Scrittori di classe", Festival Dantesco, progetto podcast, progetto latino, Schermi di classe, Ecomuseo. Per l'ambito sociale: progetto sicurezza, educazione stradale, educazione alla legalità, incontri con la Protezione Civile, Educare per prevenire, educazione all'affettività, la scuola del benessere: coltivare felicità ed empatia, L'Orchestra dei Pacifici; progetti per la continuità educativo-didattica e metodologia che prevedono le visite degli alunni delle primarie alla secondaria, ma, anche e soprattutto, specifiche attività didattiche e di raccordo metodologico tra docenti di ordini di scuola diversi, progetti per l'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale per ciò che riguarda i seguenti ambiti: - raggiungimento della capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua,



adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. - sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutazione della realtà. - abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi - conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE

Il progetto è realizzato in orario curricolare dai docenti di matematica e scienze nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le attività progettate prevedono un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo in ambito scientifico proponendo esperienze laboratoriali e di attivazione diretta degli alunni rispetto a problematiche concrete e attuali. Il progetto mira a potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni, la loro capacità di cooperare e lavorare in gruppo e di problem solving. In una prospettiva di valorizzazione del territorio e delle esperienze significative di crescita, gli alunni sono direttamente coinvolti in progetti quali il progetto Ecomuseo e "BLS", SCIENZI_AMO, Matematica senza frontiere - giochi matematici, educazione ai corretti stili di vita e educazione alla sana alimentazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria in quanto indispensabili per risolvere i problemi legati alla quotidianità e per meglio comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla Terra. Potenziamento delle competenze logico-matematiche; capacità di usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte); capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Capacità creativa di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione logica e critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● AVVIAMENTO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE-ROBOTICA-CODING

Il percorso mira a promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale attraverso un approccio interdisciplinare e attivo, applicabile a diverse aree del sapere. Le attività sono progettate per: potenziare le capacità logiche, informatiche e matematiche degli studenti; sviluppare le competenze di problem solving e la capacità di analisi e comprensione del testo; incentivare la creatività, l'autonomia e il lavoro di gruppo; introdurre gli studenti ai nuovi linguaggi digitali e alla programmazione tramite codice a blocchi. Il progetto si configura come un'attività STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics) che privilegia la dimensione pratica. Gli studenti passano dalla teoria alla realtà attraverso la costruzione e la programmazione di robot o affrontando sfide logiche in un contesto di apprendimento coinvolgente. L'offerta formativa si articola in due modalità complementari rivolte alla Scuola Secondaria di Primo Grado: - Olimpiadi di Problem Solving: gare di informatica in orario extra-curricolare - Area logico-matematica, scientifica e digitale; - Robotica Educativa (Lego Spike): laboratori pratici in orario curricolare condotti dai docenti interni - Nuovi linguaggi, digitalizzazione e area digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare: - creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare; - problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili; - lavoro di squadra: esistono piattaforme di coding che permettono di lavorare in gruppo, ciò consente di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.). Il progetto è realizzato nel più ampio Modello della Scuola che Promuove Salute, della Rete Lombarda SPS. Il progetto è realizzato in orario curricolare da tutti gli insegnanti del consiglio di classe nelle classi della scuola secondaria di primo grado e dagli insegnanti del Team delle classi terze e quarte delle scuole primarie, in una prospettiva di graduale e progressivo coinvolgimento di tutte le classi. Per promuovere l'ambito del Benessere a Scuola, l'Istituto propone anche altre attività sia nella Primaria sia nella Secondaria, come per esempio: Scuola attiva kids, Scuola del Benessere, Affettività, Pause attive, Online Onlife, Educare per prevenire: incontro con gli operatori di Cascina Verde per la prevenzione delle tossicodipendenze (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo e mira allo sviluppo delle life skills degli alunni. Il progetto promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Organizzare le informazioni e il tempo, gestire il proprio percorso di formazione. - Competenza in materia di cittadinanza Possedere le skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile - Competenza imprenditoriale Capacità creativa di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI

Il progetto di potenziamento delle competenze musicali prevede una serie articolata e coerente di attività realizzate in orario curricolare dai docenti di classe e alcune di esse anche in collaborazione con esperti esterni e con Enti del territorio. Le attività progettate, sia dalla Scuola Primaria sia dalla Scuola Secondaria, prevedono un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo in ambito artistico e musicale. In una prospettiva di valorizzazione delle esperienze significative di crescita, gli alunni sono direttamente coinvolti come protagonisti attivi del proprio processo di formazione. Tutti i plessi riservano adeguata attenzione agli aspetti del far musica. Ogni anno scolastico vengono proposti e attuati progetti musicali. Tutti i plessi della Primaria propongono un progetto incentrato su un percorso di formazione musicale per sviluppare le potenzialità espressive ed emotivo-affettive, oltre che cognitive, degli alunni. L'obiettivo primario del progetto è "fare musica con tutti", privilegiando l'utilizzo del proprio corpo e della propria voce come strumenti di espressione musicale. Inoltre i plessi di Bodio Lomnago e di Cazzago Brabbia aderiscono al progetto "Opera domani". Il percorso si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico e coinvolge docenti e alunni nella scoperta dell'opera lirica attraverso un approccio attivo e partecipato, integrando un percorso di formazione per docenti riconosciuto dal MIUR, incontri in classe e la visione dello spettacolo in teatro. Nell'area espressiva si colloca anche il



progetto interdisciplinare de L'Orchestra dei Pacifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. Risultati specifici attesi: sviluppo della maturazione logica, espressiva, comunicativa, della dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; occasioni di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni; una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE E VALORE DELLO SPORT

L'Istituto riconosce il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria come fattore determinante per il miglioramento del benessere individuale e della coesione territoriale. La



progettualità mira a promuovere lo sport non solo come sviluppo delle abilità fisiche, ma come fondamentale strumento di crescita personale, inclusione e successo formativo. Attraverso la collaborazione sinergica con le società sportive e le federazioni del territorio (CONI e CIP), la scuola offre percorsi diversificati per rispondere alle differenti attitudini e necessità degli studenti. Il progetto si articola in tre proposte distinte e complementari: 1. Sviluppo delle Competenze Motorie (Area Curricolare) Questo percorso è rivolto alle classi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado e si svolge durante l'orario scolastico. Obiettivi: Ampliare l'orizzonte conoscitivo in ambito motorio e potenziare la capacità di cooperazione e lavoro di gruppo. Attività: Esperienze multisportive di attivazione diretta degli alunni, quali il gruppo sportivo e l'orientamento sportivo, realizzate dai docenti interni con il supporto di esperti esterni delle società locali. 2. Indirizzo a Curvatura Sportiva (Area Extra-curricolare) Il progetto è specificamente dedicato agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado che desiderano approfondire la pratica sportiva oltre l'orario scolastico. Obiettivi: Consolidare le competenze motorie attraverso un impegno aggiuntivo che favorisca la socializzazione e il senso di appartenenza. Attività: Sessioni di potenziamento realizzate dai docenti interni in collaborazione con tecnici esperti del territorio, focalizzate su discipline individuali e di squadra. 3. Sperimentazione "Studente Atleta di Alto Livello" (Innovazione Didattica) In linea con il DPR 275/1999 e la L. 107/2015, l'Istituto attiva un percorso di innovazione per gli studenti impegnati in attività agonistiche di rilievo. Obiettivi: Garantire il diritto allo studio e il successo formativo, permettendo di conciliare l'impegno scolastico con quello agonistico di alto livello. Attività: Predisposizione di Percorsi Formativi Personalizzati (PFP) volti alla valorizzazione delle capacità individuali e alla promozione delle eccellenze sportive. Destinatari: Atleti tesserati con federazioni riconosciute dal CONI o dal CIP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- educazione alla parità e prevenzione della violenza di genere

Risultati attesi

L'attività motoria e l'avviamento alle discipline sportive sono elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è apportare benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il progetto è realizzato in orario curricolare ed extracurricolare dai docenti interni in collaborazione anche con Enti esterni e coinvolge le classi sia della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare. Sono un'importante e formativa attività integrativa, che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni alla cittadinanza consapevole e responsabile, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza dell'uscita didattica consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici e lavorativi. La Scuola Primaria di Cazzago Brabbia, in linea con questo ambito, propone il progetto Outdoor education, didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI CULTURALI: acquisizione di nuove conoscenze, consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta, sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante nei suoi aspetti naturali, culturali, storici, conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. **OBIETTIVI FORMATIVI:** potenziare le capacità di osservazione, acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato, sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze, acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto, saper leggere il patrimonio culturale e artistico, sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori specifici legati agli obiettivi dell'uscita didattica

Aule

Teatro

Mete di valore storico, artistico, culturale e naturalistico

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA 2

L'Istituto è consapevole dell'importanza sempre maggiore delle competenze linguistiche e offre agli alunni di tutti i plessi sia della Primaria sia della Secondaria diverse attività per favorirne l'acquisizione e lo sviluppo. Tutti gli alunni vengono coinvolti in attività di potenziamento linguistico mediante attività curricolari nell'ambito delle ore di lingua inglese e francese attraverso l'affiancamento di un insegnante madrelingua. A conclusione del percorso di studi, l'Istituto offre agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado, che hanno acquisito buone competenze, la possibilità di ottenere la certificazione A2-KEY ENGLISH TEST.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze linguistiche, consolidando il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● TABELLA CON IL DETTAGLIO DEI PROGETTI

In coerenza con la progettazione educativo-didattica declinata per macro-aree, la seguente tabella riepilogativa offre una visione d'insieme degli interventi previsti per l'A.S. 2025/2026. Il documento costituisce il dettaglio esecutivo dei progetti approvati dagli Organi Collegiali, permettendo di consultare per ciascun ambito le specifiche attività destinate all'arricchimento del curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la media di punteggio nelle prove standardizzate nazionali per arrivare al livello medio della regione

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di alunni che si colloca nei livelli base, intermedio e avanzato delle competenze chiave europee (Competenza Personale, Sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza matematica, in scienze, tecnologia) al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza scuola secondaria di primo grado

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere percepito dagli alunni

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che descrive un livello medio e alto di benessere percepito in riferimento all'ambiente di apprendimento, all' inclusività e alla capacità della scuola di supportare e ridurre il disagio

Risultati attesi

L'attuazione dei progetti inseriti nel piano mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi misurabili. Per l'ambito Didattico e Competenze: potenziamento delle competenze chiave attraverso il miglioramento dei livelli di apprendimento nelle aree disciplinari e trasversali (es. lingue straniere, competenze digitali, STEM); successo formativo tramite la riduzione della dispersione scolastica e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali (BES); personalizzazione attraverso la capacità di rispondere ai diversi stili di apprendimento con metodologie didattiche innovative (laboratori, learning by doing). Nell'ambito Relazionale e Sociale: inclusione e Benessere tramite il miglioramento del clima di classe e lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza e del rispetto reciproco; cittadinanza attiva con l'accrescimento della consapevolezza civica, ambientale e dei valori della Costituzione; Soft Skills tramite lo sviluppo di



capacità critiche, relazionali e di problem solving negli studenti. Nell'ambito Organizzativo e di Rete: apertura al Territorio e consolidamento delle collaborazioni con enti locali, associazioni e mondo del lavoro; qualità del Servizio attraverso l'ottimizzazione delle risorse strutturali e tecnologiche dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Steam - Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La tabella riepilogativa è inclusa nell'area Aspetti qualificanti del Curricolo.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti attività
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA
DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che consentano di valorizzare la didattica laboratoriale e renderla un pratica didattica diffusa e pervasiva nella prassi quotidiana degli insegnanti; Trasformare le aule in AMBIENTI DI APPRENDIMENTO innovativi in cui integrare il fare e il saper fare

INCREMENTARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli
studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Approfondimento

L'Istituto promuove l'innovazione didattica e la cultura digitale attraverso la figura dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione, definendo le seguenti linee di azione strategiche:

- **Formazione interna:** organizzazione di laboratori formativi e percorsi di aggiornamento per il personale docente sull'uso di metodologie didattiche attive (STEAM, flipped classroom , debate) e sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi .
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** promozione di iniziative volte a diffondere il pensiero computazionale e la robotica educativa, come i progetti "Lego Spike" e le "Olimpiadi di Problem Solving", per sviluppare negli studenti capacità logiche e di orientamento ai nuovi linguaggi .
- **Creazione di ambienti di apprendimento innovativi:** allestimento di spazi stimolanti che favoriscano l'apprendimento collaborativo, la ricerca e la progettazione, in coerenza con le linee guida INDIRE ed EUN .



- Educazione alla cittadinanza digitale: realizzazione di percorsi per un uso etico e responsabile della rete (come il progetto "Online Onlife"), mirati alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e all'acquisizione della "patente smartphone" .
- Digitalizzazione dei processi didattici: potenziamento delle competenze digitali trasversali attraverso l'integrazione di strumenti tecnologici nella didattica quotidiana e laboratoriale, come l'utilizzo del podcasting per lo sviluppo di progetti cooperativi .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. AZZATE "L. DA VINCI" - VAIC806008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione di Educazione civica utilizza atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/2020. Utilizza anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza. Nel PTOF dell'Istituto Comprensivo è pubblicata la griglia di valutazione di Ed. Civica. I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3 e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

Allegato:

Griglia di valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vengono svolte valutazioni in itinere per ciascuna disciplina e valutazioni finali per ogni quadrimestre. Il Collegio Docenti ha definito per tutte le discipline dei descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, che per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, sono stati lo strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento. In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, la



valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA_SECONDARIA_L DA VINCI_AZZATE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria il criterio di individuazione delle competenze di cittadinanza è stato quello di privilegiare quelle che maggiormente valorizzano il percorso della crescita del sé, lasciando le altre alle valutazioni più legate ai percorsi di apprendimento delle discipline. La valutazione del comportamento degli alunni di Scuola Secondaria I grado è da considerare come lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento al Patto Educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati. In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, è stata introdotta la riforma del voto di condotta. - Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti. - Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione. - Nella scuola secondaria di primo grado, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi; - Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo; - Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di



colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. A seguito dell'introduzione D.P.R. 134/2025, 135/2025 per la valutazione delle attività di approfondimento o di cittadinanza attiva e solidale, proposte non solo come attività autonome di carattere educativo, ma altresì come misure integrative del provvedimento di allontanamento dalle lezioni, con ricaduta sul voto di comportamento, ci si avvale della griglia di valutazione delle competenze europee che include: □ la rubrica di valutazione delle competenze europee (Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze digitali) □ la rubrica di valutazione del prodotto (video, cartellone, relazione, intervista, presentazioni, drammatizzazione, produzione di un racconto...); □ la rubrica di autovalutazione (valutazione metacognitiva).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri che il Collegio ha deliberato per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

REQUISITI VINCOLANTI DI AMMISSIONE: • partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI • frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia • livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento • non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto dispone di modelli condivisi per la compilazione del PDP. Il modello PEI è quello ministeriale adottato su tutto il territorio nazionale, uno per ogni ordine e grado di istruzione. Gli obiettivi vengono individuati e monitorati in collaborazione con le famiglie e gli specialisti.

Per l'anno scolastico 2024/2025, e con pieno regime previsto per il 2025/2026, la normativa ha sancito il passaggio definitivo al PEI informatizzato (digitale).

L'istituto fa parte della Rete del Centro Territoriale Inclusione di Varese che organizza incontri formativi relativi all'inclusione degli alunni Con Bisogni Educativi Speciali

L'istituto fa parte anche della Rete Pari, che fornisce mediatori e propone attività per promuovere l'inclusione interculturale.

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria l'alfabetizzazione per stranieri è svolta grazie al supporto del docente di potenziamento.

Punti di debolezza:

Le risorse di potenziamento risultano inferiori alle necessità e alle esigenze sia della scuola Primaria sia della scuola Secondaria di I grado.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI): a) è elaborato e approvato dal GLO; b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Condivisione, approvazione e verifiche del PEI: entro il 31 ottobre, in sede di GLO, il PEI viene elaborato e condiviso da tutti i partecipanti al GLO, viene sottoscritto e corredato da apposito verbale della riunione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento, se richiesto, viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dell'alunno. Il docente di sostegno, il Referente alunni con disabilità e il Dirigente sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto durante tutto il percorso di inclusione



scolastica. Il PEI viene monitorato e il processo di inclusione viene valutato in itinere entro il 30 aprile e sottoposto a valutazione e verifica finale entro il mese di giugno dal Consiglio di classe nelle apposite riunioni e in sede di GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, GLI e Collegio docenti (condivisione del modello di PEI; elaborazione del Piano Inclusione; definizione dei criteri di valutazione; monitoraggio in itinere e procedure) Consigli di classe Funzione strumentale/referente alunni dva Funzione strumentale per l'Orientamento Famiglia Esperti esterni che seguono l'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa a tutte le fasi della elaborazione del PEI. In appositi incontri propedeutici e preliminari la famiglia incontra il dirigente e il referente inclusione per dei colloqui conoscitivi in cui viene illustrata la situazione dell'alunno e i suoi bisogni. Acquisizione della documentazione: la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione presentata dalla famiglia, che viene visionata dal dirigente scolastico e dal referente alunni con disabilità. Assegnazione alla classe/Formazione classi: il dirigente scolastico coadiuvato dal referente alunni con disabilità, sentito il GLI e i docenti coordinatori di classe e sulla base dei criteri individuati dal collegio docenti e dal consiglio di istituto, assegna la classe; in caso di iscrizione alla classe prima nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite in sede di colloquio e le certificazioni prodotte dalla famiglia, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: Il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe scuola secondaria/Team di docenti della scuola primaria supportati dal Referente alunni con disabilità. Una volta assegnata la classe, la famiglia incontra il docente di sostegno e i docenti di materia assegnati alla classe per presentare l'alunno e definire le linee per una strategia educativa e didattica condivisa.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il GLI e il Collegio dei docenti definiscono i criteri di valutazione del processo di inclusione e in apposite riunioni verificano lo stato di realizzazione del processo di inclusione. Il PEI viene inoltre monitorato e il processo di inclusione viene valutato in itinere entro il 30 aprile e sottoposto a valutazione e verifica finale entro il mese di giugno dal Consiglio di classe nelle apposite riunioni e in sede di GLO.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La collaborazione tra i docenti di scuola primaria e scuola secondaria è consolidata e si articola in incontri/colloqui finalizzati allo scambio di informazioni e alla condivisione delle strategie di inclusione. La scuola realizza inoltre diverse attività, che coinvolgono gli alunni stessi, per accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (visita alle scuole, laboratori, attività di accoglienza). Oltre ai percorsi educativi e didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, svolte in orario curricolare e integrati nella prassi didattica, la Scuola organizza apposite attività di orientamento che coinvolgono direttamente gli alunni e le famiglie (presentazioni delle diverse scuole, serate di orientamento con esperti del settore, centri di formazione, Salone dei Mestieri).



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

L'inclusione scolastica non rappresenta un obiettivo statico, bensì un processo continuo di innovazione e miglioramento volto a rimuovere ogni barriera all'apprendimento e alla partecipazione. La nostra istituzione pone l'inclusione al centro dell'identità stessa della scuola, trasformando la diversità in una risorsa sistemica.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2025-28-Aggiornamento 2025-26.pdf



Aspetti generali

La Scuola è un sistema coerente ed organizzato di figure e ruoli legati da relazioni di tipo gerarchico e funzionale.

Il sistema educativo dell'Istituto comprende il primo ciclo di istruzione, obbligatorio, della durata complessiva di 8 anni, articolato in:

- scuola primaria, di durata quinquennale, per le alunne e gli alunni da 6 a 11 anni

- scuola secondaria di primo grado, di durata triennale, per le alunne e gli alunni da 11 a 14 anni

L'istruzione obbligatoria ha la durata di 10 anni, da 6 a 16 anni di età, e comprende gli otto anni del primo ciclo di istruzione e i primi due anni del secondo ciclo (Legge 296 del 2006).

I genitori delle alunne e degli alunni, o chi esercita la responsabilità genitoriale, sono responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione dei minori, mentre alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo provvedono i Comuni di residenza e i dirigenti scolastici delle scuole in cui sono iscritti le alunne e gli alunni.

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti; la proposta educativo-didattica è quindi definita in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti.

Particolare cura è dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli eventuali conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si configura come luogo accogliente e fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con l'evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

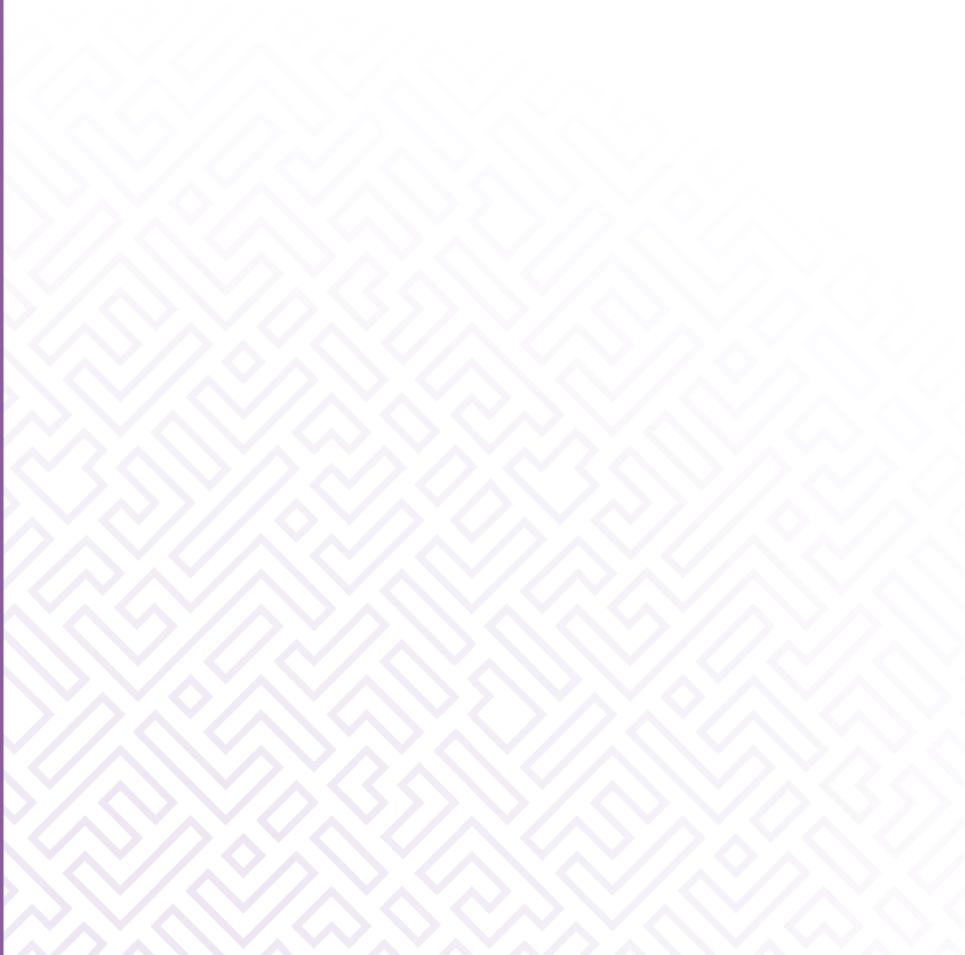
L'Istituto persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di una sinergia educativa con le famiglie nel riconoscimento e nel rispetto dei reciproci ruoli.

La nostra scuola, inoltre, ha come obiettivo formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo valorizzando le molteplici esperienze e tradizioni culturali.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo Collaboratore con funzione vicaria coopera con la Dirigente per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio. In particolare si occupa anche di: - Coordinare i progetti della sc secondaria (predispone il calendario delle attività, cura la comunicazione alle famiglie, assicura il raccordo con la Segreteria, supervisiona la realizzazione dei progetti) - Gestire gli aspetti organizzativi delle attività scolastiche - Coordinare i gruppi di lavoro nella revisione, nello sviluppo e nell'attuazione del PTOF - Tenere i rapporti con l'Associazione dei Genitori - Sostituire il Dirigente Scolastico in riunioni, quando necessario - Collaborare alla stesura dell'orario della scuola secondaria - Collaborare alla redazione del piano annuale delle attività - Promuove e coordina l'organizzazione dell' Open Day - Curare la diffusione delle iniziative e proposte sul Drive

2



Docenti - Vigilare sull'applicazione e rispetto del Regolamento di Istituto Il secondo Collaboratore coopera con la Dirigente per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - collaborare con il DS nella gestione delle situazioni relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti; - provvedere al riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni in ogni occasione in cui si rende necessario e nella sostituzione dei docenti impegnati nelle uscite didattiche, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - sostituire i docenti assenti con annotazione su apposito registro - curare il recupero degli permessi brevi ai docenti stessi; - verbalizzare riunioni del Collegio dei docenti - sostituire la D.S. in assenza del primo collaboratore; - vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - coordinare e controllare la corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle



	attrezzature; - predisporre calendario e cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità sc. secondaria;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è composto da: Collaboratori 1e 2 del Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Coordinatori di Dipartimento, Referente Valutazione. Le specificità delle figure delegate vengono di seguito illustrate singolarmente.	7
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono individuate dal Collegio docenti tra le risorse professionali presenti al suo interno, con il compito di realizzare e gestire il Piano dell'Offerta Formativa. FUNZIONE STRUMENTALE PTOF RAV e COMMISSIONE PTOF PdM-RAV Funzioni - Predisporre la documentazione relativa ai progetti: □Elabora il modello di scheda di progetto □Elabora modelli di relazione finale dei progetti - Raccoglie le proposte progettuali (didattiche, formative, extracurricolari) provenienti docenti, commissioni, referenti di progetto - Sintetizza i progetti da inserire nel PTOF, indicando obiettivi, destinatari, tempi, risorse e modalità di verifica. - Promuove l'attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo didattiche - Promuove l'attuazione di sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica - Promuove l'adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica - Promuove l'attuazione di percorsi curricolari o extracurricolari di innovazione metodologica e didattica - Integra il PTOF con altri documenti strategici della scuola: RAV (Rapporto di Autovalutazione),PdM (Piano di Miglioramento) - Cura la redazione del PTOF in tutte le sue parti,	4



verificandone la coerenza interna e la rispondenza alle indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ds. - Carica il PTOF nella piattaforma SIDI dopo la delibera degli OO.CC. e ne cura la pubblicazione - Cura la comunicazione interna ed esterna del PTOF, pubblicizzandolo nelle giornate di Open Day e nel sito web della Scuola. Collabora con il NIV per: - Predisposizione del PdM e del RAV. - Predisposizione di forme e strumenti di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti - Predisposizione di moduli per la raccolta di dati, griglie di verifica in itinere delle azioni previste nel PTOF durante l'anno scolastico - Promuovere la rendicontazione sociale e impostare eventuali azioni correttive al piano.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

Funzioni - Promuove la cultura dell'inclusione tramite progetti formativi, il benessere degli alunni e la collaborazione tra insegnanti - Gestisce accoglienza, inserimento e continuità degli alunni con BES, DSA, disabilità e coordinarne il percorso educativo - Coordina il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), convocando riunioni e curando la documentazione, i fascicoli personali e le richieste di organico - Fa da punto di riferimento e supportare docenti di sostegno, colleghi curricolari, famiglie e contatti con ASL, servizi sociali, psicologia scolastica, enti locali - Coordina il collegamento tra PEI/PDP e la didattica curricolare, predisporre materiali, metodologie specifiche, mediatori didattici, tecnologie. - Monitora il livello di inclusività della scuola, promuovere buone prassi, raccogliere e



valutare interventi, collaborare con il PTA/CTS - Organizza attività di formazione interna, aggiornamento docente e diffusione di risorse utili - Collabora con il Dirigente, le altre Funzioni Strumentali e il DSGA, partecipando a commissioni e staff di direzione. - Rendiconta e relaziona al termine dell'anno scolastico, rendendo conto dell'attività svolta FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA Funzioni - Elabora e condividere linee progettuali di accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni stranieri - Gestisce le procedure di accoglienza secondo il protocollo d'istituto - Supporta il Ds nell'assegnazione dell'alunno alla classe/sezione più indicata - Organizza e monitora percorsi di accoglienza alfabetizzazione (L2), anche con risorse PON/PNRR o collaborazioni esterne - Supporta i coordinatori di classe e la gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni stranieri - Raccorda le attività svolte dalla scuola con enti, associazioni e il territorio, favorendo sinergie e progetti interculturali - Aggiorna risorse interculturali, come protocolli e materiale (biblioteca tematica, scaffale), e partecipare alla redazione del PTOF o del piano di autovalutazione - Partecipa a reti e formazioni territoriali, quali CTI distrettuali, coordinamenti con altre funzioni strumentali e collegamenti con la rete scolastica. - Progetta e supporta attività interculturali rivolte a tutti gli alunni - Collabora con il Dirigente, le altre Funzioni Strumentali e il DSGA, partecipando a commissioni e staff di direzione. - Rendiconta e relaziona al termine dell'anno scolastico, rendendo conto dell'attività svolta. FUNZIONE STRUMENTALE



ORIENTAMENTO Funzioni - Programma e coordina le attività di orientamento, continuità e accoglienza□ - Elabora Moduli formativi di orientamento, parte integrante del PTOF - Gestisce i contatti con figure coinvolte e con la rete territoriale□ - Produce e diffonde materiale informativo (brochure, open day, questionari, comunicazioni per classi terze e famiglie) - Organizza incontri con le famiglie delle classi prime, per facilitare la conoscenza dell'ambiente scolastico□ - Coordina la Commissione Continuità/orientamento, presiedendo riunioni e monitorando i progetti□ - Elabora strumenti di feedback, come questionari per alunni e famiglie, per valutare le attività svolte□ - Collabora con il Dirigente, le altre Funzioni Strumentali e il DSGA, partecipando a commissioni e staff di direzione. - Rendiconta e relaziona al termine dell'anno scolastico, rendendo conto dell'attività svolta.□

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso coopera con la Dirigente nell'organizzazione e gestione del plesso di appartenenza, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione e svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio. In particolare si occupa di: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di

4



interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - essere punto di riferimento organizzativo per i colleghi - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio

RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA
Funzioni - Coordina l'accesso al laboratorio, predisponendo orari settimanali di utilizzo su tabella condivisa, gestendo prenotazioni e turnazioni tra classi. - Monitorare lo stato delle attrezzature, verificando periodicamente l'efficienza dei computer, dispositivi e connessioni di rete, e segnalandone il degrado o obsolescenza al Dirigente o al DSGA - Propone l'acquisto o lo smaltimento del materiale informatico e dei consumabili - Cura la sicurezza

4



vigilando sul rispetto del regolamento interno -
Supervisionare l'installazione software e hardware, collaborando con assistente tecnico o ditte esterne per aggiornamenti, collaudo e riparazioni - Supporta docenti e studenti, fornendo informazioni sulle regole d'uso del laboratorio, supporto tecnico di base e formazione sul software didattico - Riferire periodicamente alla dirigenza, comunicando esigenze, problematiche tecniche e stato generale del laboratorio a D.S. e DSGA

RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO
Funzioni - Custodisce e monitora strumenti, materiali e ambienti laboratoriali, garantendo conservazione e ordine. - Verifica periodicamente l'efficienza delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza, in collaborazione con l'Assistente Tecnico - Gestisce l'inventario, stendere relazioni di scarico e proporre acquisti o smaltimenti al Dirigente o DSGA - Predisporre il regolamento di utilizzo - Coordina l'accesso al laboratorio, definendo orari settimanali d'uso, calendari e turnazioni: docenti, classi e attività didattiche - Vigila sul corretto utilizzo, segnalare eventuali danni o anomalie al Dirigente - Riferisce periodicamente allo staff di direzione (Dirigente e DSGA) sullo stato del laboratorio, eventuali necessità o interventi da programmare

RESPONSABILE LABORATORIO ARTE-TECNOLOGIA
Funzioni - Custodisce e monitora strumenti, materiali e ambienti laboratoriali, garantendo conservazione e ordine. - Verifica periodicamente l'efficienza delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza, in collaborazione con l'Assistente Tecnico - Gestisce l'inventario,



stendere relazioni di scarico - Propone acquisti, anche eventualmente gestendo raccolte di punti e promozioni, o smaltimenti al Dirigente o DSGA - Predisporre il regolamento di utilizzo - Coordina l'accesso al laboratorio, definendo orari settimanali d'uso, calendari e turnazioni: docenti, classi e attività didattiche - Vigila sul corretto utilizzo, segnalare eventuali danni o anomalie al Dirigente - Riferisce periodicamente allo staff di direzione (Dirigente e DSGA) sullo stato del laboratorio, eventuali necessità o interventi da programmare RESPONSABILE LABORATORIO MUSICALE Funzioni - Custodisce e conserva il materiale didattico, strumenti e attrezzature in dotazione - Definisce e controlla le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio musicale - Coordina le richieste dei docenti per acquisti o forniture, trasmettendole al Dirigente e al DSGA - Propone acquisti, anche eventualmente gestendo raccolte di punti e promozioni, o smaltimenti al Dirigente o DSGA - Fa parte della commissione di collaudo per l'acquisto di nuovi strumenti o sussidi - Segnala guasti o anomalie al Dirigente Scolastico e al DSGA - Propone la radiazione di strumenti inesistenti, danneggiati o fuori norma - Elaborare, aggiornare e far osservare il regolamento d'uso del laboratorio musicale - Cura il registro di accesso/utilizzo, con annotazione dettagliata di utilizzi e presenze

Animatore digitale

Funzioni: - Coordinare la formazione interna su competenze digitali; - Organizzare la formazione digitale del Personale dell'istituto: gestione interlocuzioni e contatti con Enti di formazione, predisposizione calendario dei corsi,

1



monitoraggio presenze, rilascio e cura delle attestazioni finali - Promuovere l'innovazione nella didattica, supportando l'adozione di metodologie e strumenti digitali. - Favorire il coinvolgimento della comunità scolastica, stimolando la partecipazione attiva di studenti, famiglie e docenti. - Individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative, sostenibili e coerenti con i bisogni dell'istituto - Collaborare e supportare Dirigente, DSGA e figure di sistema e reti territoriali, tra cui altri animatori digitali. - Coordinare e promuovere i lavori del Team Digitale - Diffondere cultura digitale, promuovendo cittadinanza digitale, e safety, educazione ai media, privacy e uso consapevole dei social - Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Team digitale

Funzioni: - Supportare l'Animatore Digitale nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di attività di innovazione digitale - Redazione del curriculum digitale scuola primaria e scuola secondaria e alla diffusione del modello DigCompEdu - Promuovere attività di alfabetizzazione digitale per studenti e famiglie - Favorire la sicurezza digitale e la tutela della privacy nell'uso degli strumenti online

2

Docente specialista di educazione motoria

Coordinatore Csa Compiti: - Il coordinatore ha il compito di coordinare la fase d'Istituto dei giochi in collaborazione con i colleghi; - Provvede a predisporre il progetto didattico- sportivo, completo delle iniziative da proporre agli studenti, nonché alla ricognizione delle strutture sportive fruibili dalla scuola e delle opportunità o

1



risorse offerte dal territorio. Il progetto dovrà contenere: - l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle previste dal Progetto Tecnico dei Campionati Studenteschi elencate nella piattaforma www.campionatistudenteschi.it; - il programma e l'organizzazione delle attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria quando necessaria e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni.

Docente orientatore

Funzioni: - Favorire attività di orientamento per aiutare gli studenti a compiere scelte coerenti con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi formativi e delle opportunità del territorio. - Gestire, integrare e rendere fruibili i dati forniti dalla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, arricchendoli con informazioni territoriali e locali da condividere con famiglie e docenti tutor. - Supportare gli studenti nella riflessione autovalutativa, nell'esplorazione dei propri interessi e nella presa di decisioni formative e professionali - Supportare i docenti nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento - Informare sistematicamente la Ds

1

Referente di Istituto per Educazione Civica

Funzioni: - Coordinare la progettazione e monitorare la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica nei diversi ordini di scuola dell'istituto. - Collaborare con la Commissione Ed Civica - Monitorare, verificare e valutare le attività realizzate - Informare periodicamente la Ds

1



Coordinatori dei
Dipartimenti

Sc. Sec: Dip. Linguistico Dip. Scientifico Sc. Prim:
Dip. Linguistico Dip. Scientifico Funzioni -
Presiede le riunioni del Dipartimento (per il proprio ambito) su del Ds - Collabora con il Ds per la predisposizione dell'ordine del giorno - Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti per deliberare in ordine a: 1. Prove comuni: criteri di valutazione; pianificazione modalità e tempistiche di somministrazione; analisi degli esiti; proposte di miglioramento degli esiti 2. Moduli formativi per l'orientamento 3. Elabora bozza del Piano di formazione docenti 4. Si occupa della: 1. Definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; 2. individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; 3. ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo; - Coordina la progettazione delle UA multidisciplinari, organizzando il materiale prodotto; - Coordina l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS; - Cura e coordina la programmazione di dipartimento e le rubriche di valutazione disciplinari di istituto

4

Coordinatori Consiglio di
Classe/Team Sc. Primaria
e Secondaria

Compiti: - Presiedere e gestire su delega del Dirigente le sedute del Consiglio di Classe, sia quelle a carattere tecnico-pedagogico che quelle allargate con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori. - Moderare la discussione durante le riunioni, e assicurarsi

36



della corretta verbalizzazione delle delibere. -
Supervisionare la coerenza e l'efficacia della
programmazione didattica pluridisciplinare, il
processo di valutazione formativa e sommativa
degli apprendimenti, e la definizione di strategie
di recupero, potenziamento o inclusione per gli
studenti con esigenze specifiche. - Svolgere le
operazioni necessarie al corretto inserimento
dei dati per lo svolgimento di scrutini ed esami
nel registro elettronico e/o nella piattaforma di
Istituto - Curare la comunicazione formale e
informale con le famiglie, informandole
sull'andamento didattico e comportamentale
degli studenti, e sulle opportunità formative.

Referente valutazione

- Promuove e coordina i lavori del NIV
pianificando le riunioni in funzione delle
scadenze per la redazione del RAV e del P.d.M
come da Circolare Ministeriale sui Documenti
Strategici. - Riferisce periodicamente al Ds lo
stato dei lavori .

1

Referente violenza di
genere

Funzioni: - Promuovere iniziative di
sensibilizzazione su parità, rispetto e contrasto
agli stereotipi di genere. - Coordinare progetti
educativi per la prevenzione della violenza di
genere e la promozione della cittadinanza attiva.
- Collaborare con docenti, educatori e famiglie
per diffondere una cultura del rispetto e
dell'inclusione. - Favorire percorsi di formazione
per il personale scolastico su tematiche di
genere, affettività e prevenzione della violenza. -
Segnalare eventuali situazioni a rischio al
Dirigente Scolastico, nel rispetto della privacy e
dei protocolli. - Raccogliere materiali e buone
pratiche, diffondendoli all'interno dell'Istituto. -

1



	<p>Curare i rapporti con enti, associazioni e sportelli territoriali competenti in materia. - Supportare l'integrazione delle tematiche di genere nel PTOF e nei curricoli scolastici. - A fine anno scolastico relazionare al Collegio Docenti</p>	
Referente ambienti di apprendimento	<p>Funzioni: - Progettare e ripensare gli spazi scolastici per trasformarli in contesti stimolanti, flessibili e inclusivi. - Favorire l'uso di metodologie attive che valorizzino contesti multi sensoriali e coinvolgenti - Organizzare e coordinare l'allestimento degli ambienti scolastici: modulare arredi, spazi, materiali e tecnologie in linea con i bisogni didattici e pedagogici. - Supportare i colleghi docenti nella sperimentazione di configurazioni spaziali innovative, fornendo formazione interna e suggerimenti operativi. - Monitorare ed essere punto di riferimento per allineare gli ambienti fisici con le finalità educative del PTOF, facilitando continuità e coerenza tra ordini di scuola.</p>	1
Referente INVALSI Sc Primaria e Secondaria	<p>- Gestisce le comunicazioni con l'INVALSI (in collaborazione con la Segreteria) - Svolge operazioni propedeutiche e di supporto alla somministrazione delle prove - Organizza delle giornate di somministrazione - Distribuisce i fascicoli cartacei - Supporta i docenti nella somministrazione e correzione delle prove - Raccogliere i risultati</p>	2
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Funzioni: - Promuovere e coordinare il lavoro della Commissione - Promuovere progetti d'istituto per sensibilizzare sul bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo studenti, famiglie e personale scolastico - Collaborare con il</p>	1



Dirigente scolastico e con la Commissione nella redazione del Piano/Regolamento antibullismo, inserito nel Patto educativo e nel PTOF - Proporsi come referente per partner esterni (servizi sociali, psicologi, Polizia Postale, reti territoriali) per interventi di prevenzione - Gestire le segnalazioni in collaborazione con la Ds e con docenti di classe - Monitorare i casi segnalati, coordinare la gestione con il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza, attivando interventi in tempi definiti - Diffondere il Regolamento e i protocolli all'interno della scuola e presso le famiglie - Organizzare sessioni di formazione per docenti, famiglie e studenti sulle misure preventive e sulle procedure da adottare - Raccogliere e condividere buone pratiche e materiali operativi.

Commissione
Formazione classi sc
secondaria

Funzioni: - Raccogliere informazioni dagli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria (stile cognitivo, relazionale, BES, ecc.). - Analizzare i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dal Regolamento d'Istituto per la formazione delle classi. - Formare gruppi classe eterogenei ed equilibrati, tenendo conto di: equa distribuzione di genere; livelli di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali; dinamiche relazionali (amicizie, conflitti, richieste motivate) - Valutare eventuali richieste delle famiglie, nei limiti delle indicazioni istituzionali. - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la composizione finale delle classi. - Garantire riservatezza e trasparenza durante tutto il processo. Verificare l'equilibrio dei gruppi anche in funzione dell'assegnazione dei docenti.

4



Referenti viaggi d'istruzione Sc. Secondaria	FUNZIONI: - Raccogliere le proposte dei Dipartimenti/Consigli di Classe sc. secondaria e Team di Docenti sc primaria - Predisporre il Piano Annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione per il Collegio Docenti - Presentare il Piano al Ds e la DSGA per la verifica delle condizioni organizzative e delle norme di sicurezza - Curare l'inserimento del Piano annuale visite e viaggi di istruzione dell'istituto nel PTOF in collaborazione con la Funzione strumentale - Acquisire e condividere le informazioni/documentazione necessaria per i servizi scelti. - Coordinare l'attività organizzativa con i docenti coinvolti. - Distribuire e raccogliere le autorizzazioni firmate dai genitori. - Raccogliere le adesioni dei docenti accompagnatori. - Raccogliere e gestire documentazione alunni relativa a intolleranze alimentari/allergie - Supportare il coordinatore nell'aggiornamento del PIP - Verificare la presenza dei documenti di viaggio necessari. - Raccogliere e segnalare eventuali criticità o suggerimenti per viaggi futuri. - Organizzare riunioni informative o incontri di coordinamento. - A fine anno scolastico relazionare al Collegio Docenti	2
Referente potenziamento Lingue Inglese e Francese	- Cura l'attuazione dei progetti di potenziamento della lingua inglese e francese in orario curricolare con esperto madrelingua; - Organizza e coordina i corsi di lingua finalizzati alle certificazioni linguistiche internazionali degli alunni - A fine anno scolastico relaziona al Collegio Docenti	2
Referente IRC	Funzioni: - Collaborare con la Dirigente nella	1



	<p>formazione dell'orario dell'IRC - Coordinare e promuovere l'organizzazione dell'insegnamento della Religione Cattolica all'interno del PTOF - Garantire il rispetto delle finalità educative dell'IRC, favorendo la formazione integrale della persona - Facilitare la programmazione del curriculum verticale dell'IRC, in armonia con gli obiettivi nazionali - Coordinare la partecipazione dell'insegnante IRC alle attività del consiglio di classe, inclusa la valutazione - Collaborare con gli uffici scolastici e la rete ecclesiastica competente per coordinare l'IRC nella scuola - A fine anno scolastico relazionare al Collegio Docenti</p>	
Referente per l'Internazionalizzazione	<p>- Promuove e coordina i lavori della Commissione per l'Internazionalizzazione - Partecipa agli incontri della Rete per l'Internazionalizzazione - Riferisce periodicamente al DS sullo stato dei lavori - A fine anno scolastico relaziona al Collegio Docenti</p> <p>COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE N. Unità attive 2 + Tutti i Docenti di lingua inglese sc primaria Funzioni - Studia e illustra al Collegio il progetto E-Twinning - Attiva e cura l'implementazione di scambi virtuali con Scuole estere - Analizza esiti dei bandi di gara e redige relativa graduatoria -Svolge attività istruttoria per stipula di convenzioni con il Terzo settore per attivazione corsi di lingua per alunni (in collaborazione con Ds e DSGA) - Promuove e cura l'internazionalizzazione dell' Istituto: esplora, ricerca e studia nuove iniziative e proposte progettuali</p>	2
Tutor dei docenti in anno di formazione e prova	Funzioni: - Facilitare l'inserimento del docente nel contesto organizzativo e culturale	4



dell'istituto. - Osservare e offrire feedback costruttivo sulle pratiche didattiche del neoassunto. - Stimolare il confronto metodologico e pedagogico. - Supportare nella stesura del bilancio delle competenze iniziali e finali. - Partecipare agli incontri di monitoraggio previsti nel percorso di formazione.

Responsabile piano
formazione e
aggiornamento

Funzioni: - Raccogliere e analizzare i bisogni formativi del personale docente e ATA - Tenere conto delle priorità del PTOF, del RAV e del PdM, nonché delle indicazioni ministeriali -
- Predisporre, insieme al dirigente e alle figure di sistema, il Piano annuale o pluriennale della formazione parte integrante del PTOF. -
- Individuare ambiti tematici, obiettivi, modalità (in presenza, online, blended), durata, tempistiche e formatori. - Allineare il piano alle priorità nazionali, al PNRR Istruzione, alle iniziative del Polo Formativo Territoriale e alle azioni della Scuola Polo per la formazione. - Organizzare le attività di formazione (corsi, workshop, laboratori, seminari), anche con supporto di enti esterni accreditati (es. università, enti MIUR/INDIRE/USR). - Gestire la comunicazione con i formatori e i corsisti. - Pianificare il calendario formativo, la logistica e l'eventuale gestione delle piattaforme digitali. - Predisporre e raccogliere la documentazione relativa alla formazione (registri presenze, attestati, report, materiali). - Monitorare l'andamento delle attività formative e la partecipazione del personale. - Valutare l'efficacia delle azioni formative attraverso strumenti di rilevazione (es. questionari di gradimento e impatto) -
- Predisporre il Piano Annuale della Formazione

1



del Collegio Docenti - Collaborare con il Dirigente scolastico per l'approvazione e l'inserimento del piano nel PTOF. - Partecipare alla progettazione e rendicontazione di finanziamenti destinati alla formazione - Collaborare con DS e DSGA per la gestione amministrativa delle spese relative ai corsi.

NIV

- Collabora con il Dirigente Scolastico e con le Funzioni Strumentali nella redazione, aggiornamento e monitoraggio del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto parte integrante del PTOF - Organizza la somministrazione delle prove comuni sc primaria e secondaria e raccoglie, tabula e analizza gli esiti - Analizzare i risultati delle prove INVALSI, nonché altri indicatori e dati interni (es. "Scuola in Chiaro") per la valutazione dei processi e dei risultati scolastici - Progettare e coordinare azioni di miglioramento, comprese quelle previste dal PdM, monitorando in itinere l'attuazione e proponendo misure correttive - Elaborare e somministrare strumenti di rilevazione, come questionari di customer satisfaction rivolti a studenti, famiglie, docenti e personale ATA - Condividere i risultati valutativi e gli esiti dei questionari con la comunità scolastica e redigere il Bilancio Sociale per la pubblicazione e la trasparenza - Elabora forme e predispone strumenti di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti - Monitorare la coerenza e realizzazione dei progetti del PTOF, garantendo l'allineamento tra le iniziative della scuola, l'Atto di indirizzo del Ds e il Piano dell'Offerta

2



	Formativa - Diffondere i risultati alle componenti scolastiche e supportare l'analisi pedagogica e didattica degli esiti. - Presentazione dei risultati al Collegio dei docenti e avanzare eventuali proposte di miglioramenti	
Segretario Consiglio di Istituto	Funzioni - Redigere i verbali delle sedute del Consiglio di Istituto, registrando le votazioni e le delibere adottate in merito alla gestione amministrativa e finanziaria della scuola.	1
Referente STEM e Commissione STEM	N. Unità attive Tutti i Docenti di materie scientifiche sc. primaria e scuola secondaria Funzioni - Promuove e coordina e partecipa ai lavori della Commissione STEM - Riferisce periodicamente al DS sullo stato dei lavori - A fine anno scolastico relaziona al Collegio Docenti - Redigere il curriculum STEM di istituto secondo le Linee Guida (D.M. 184/2023) - Redigere i criteri di valutazione - Progetta e implementa azioni per lo sviluppo delle competenze STEM degli alunni	1
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative per migliorare i risultati INVALSI	N. Unità attive Tutti i Docenti di materie italiano, matematica, inglese Funzioni - Collabora con il NIV - Analizza gli esiti delle prove comuni - Analizza gli esiti delle prove INVALSI in riferimento al plesso/classe/materia - Progetta iniziative per il miglioramento dei risultati INVALSI per il Collegio Docenti - Riferisce periodicamente al DS sullo stato dei lavori - A fine anno scolastico relaziona al Collegio Docenti	1
Referente Per L'innovazione E L'intelligenza Artificiale	Funzioni: - Collabora con il Dirigente, con l' Animatore digitale, con il Team digitale per gestire e implementare l'Intelligenza artificiale secondo le linee guida ministeriali - Coordina il Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e	1



l'Intelligenza Artificiale, convoca gli incontri e li finalizza agli obiettivi di lavoro, cura la conservazione dei documenti prodotti - Collabora con il DPO per il raggiungimento degli obiettivi di lavoro de - Aggiorna periodicamente il Ds sullo stato dei lavori e sul raggiungimento degli obiettivi GRUPPO DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE Funzioni: - Supporta il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; - Redige le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; - Predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; - Contribuisce alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID; - Collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FREA); - Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; - Monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; - Aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici - Redige il Piano d'Istituto sull'IA, integrato nel PTOF, entro giugno 2026

Referente Registro
Elettronico

Funzioni: - Supportare i docenti nell'utilizzo della piattaforma, in particolare durante gli scrutini in itinere e finali, e nella gestione quotidiana - Affiancare i docenti durante tutto l'anno, raccogliendo criticità, proponendo soluzioni e miglioramenti operativi - Collaborare con Dirigenza, DSGA e segreteria, per configurare, attivare e gestire il sistema - Gestire i contatti tecnici con il fornitore del software, per

1



migliorare l'applicativo o risolvere malfunzionamenti - Predisporre materiali di supporto, quali tutorial, guide, griglie o tabelle operative per consigli di classe, scrutini e formazione interna - Predisposizione della piattaforma per la gestione dei colloqui individuali docenti-genitori e per il ricevimento dei genitori

Case Manager

Funzioni: - Promuovere e monitorare l'attuazione del Progetto di rete territoriale INDIPOTENS/INDACO (screening DSA) nelle scuole primarie dell'Istituto - Partecipare agli incontri territoriali con UST di Varese - Curare l'inserimento dei dati in piattaforma

1

Referente alunni adottati

Funzioni: - Accogliere le famiglie al momento dell'iscrizione, raccogliere informazioni sulla storia individuale del minore e approfondire gli aspetti relazionali, emozionali e culturali rilevanti - Collaborare alla scelta della classe più adeguata, valutando età anagrafica, competenze linguistiche e bisogni educativi, anche posticipando l'inserimento se necessario - Monitorare l'inserimento e il percorso scolastico, mantenendo il dialogo con la famiglia, i docenti e i servizi territoriali per intervenire tempestivamente su difficoltà emerse - Favorire l'inclusione e la sensibilizzazione nella classe e nella comunità scolastica: promuovere la diversità, stimolare riflessioni rispettose e selezionare materiali didattici inclusivi - Fornire documentazione e risorse normative, aggiornando il PTOF sulle modalità di accoglienza e disponibili strumenti formativi e di supporto per il personale docente

1



Referente DVA/BES/DSA

Funzioni: - Supportare il DS nella realizzazione dei processi di inclusione e di supporto agli alunni e alle famiglie - Fornire informazioni normative e operative su BES/DSA (o DVA), strumenti compensativi e misure dispensative - Accogliere le famiglie al momento dell'iscrizione raccogliere informazioni sulla storia individuale del minore e approfondire gli aspetti relazionali, emozionali e culturali rilevanti - Supportare i colleghi nella predisposizione di PDP o PEI e nell'uso di materiali didattici e valutativi personalizzati - Agire da mediatore tra docenti, famiglie, studenti (se maggiorenni) e servizi sanitari/territoriali/enti locali Curare la dotazione e aggiornamento dei sussidi (ausili tecnologici, bibliografia, piattaforme, materiali operativi) - Diffondere iniziative formative e aggiornamenti su DSA/DVA e BES interni e territoriali. - Creare e mantenere un archivio di buone pratiche, riserve e strumenti condivisi all'interno dell'istituto - Informare i supplenti che operano nelle classi con alunni DSA/DVA circa le modalità operative e i supporti da garantire - Collaborare con il Dirigente per la predisposizione del calendario annuale delle riunioni del GLI e dei GLO - Curare la richiesta di ausili speciali ad uso scolastico - Partecipare al GLI e alle attività di rete scolastica per migliorare pratiche di inclusione e monitorare i risultati

2

Referente dispersione

Funzioni: - Collaborare con il Ds e con i Consigli di classe nel mettere in atto azioni di prevenzione e gestione dei casi (rapporti con le famiglie, con i Consigli di classe e con gli Enti esterni) - Tenere i rapporti con i Consigli di classe per monitoraggio delle assenze e delle situazioni

1



	<p>di rischio - Informare sistematicamente la Ds - Coordinamento con i docenti - Partecipazione a gruppi di lavoro per elaborare e attuare le strategie condivise. - Organizzazione di laboratori di recupero e attività extracurricolari - Supporto allo sviluppo di progetti PNRR contro la dispersione scolastica - Collaborazione con enti territoriali e servizi sociali - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese</p>	
Referente continuità	<p>Funzioni: - Organizzare incontri di accoglienza alunni sc primaria presso la sc secondaria</p>	1
Coordinatore farmaci	<p>Funzioni: - Coadiuvare il Dirigente scolastico e i Docenti della classe nella gestione delle condizioni di salute e di somministrazione del farmaco - Visionare la certificazione medica presentata dalla famiglia - Tenere i contatti con la famiglia e in apposita riunione acquisire informazioni dettagliate sulla patologia e sulle esigenze dell'alunno e informare la DS e i Docenti di classe - Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP): - Conoscere e verificare l'applicazione del Regolamento di Istituto per la somministrazione farmaci a scuola - Coadiuvare il Dirigente scolastico nella individuazione di un luogo idoneo per la conservazione del farmaco come da protocollo normativo. - Curare la gestione del farmaco in caso di prove di evacuazione - Effettuare la procedura per la consegna del farmaco - Redigere un protocollo di intervento per la somministrazione e gestione dell'emergenza nelle uscite didattiche/viaggi di istruzione.</p>	1



Coordinatore della Commissione di educazione civica	Funzioni: - Predisporre le convocazioni e l'ordine del giorno delle riunioni della Commissione Ed Civica, monitorarne il lavoro e curarne la documentazione - Promuovere e coordinare il lavoro della Commissione secondo gli obiettivi dell'Atto di indirizzo del Ds e le disposizioni ministeriali	1
Commissione Educazione Civica	Funzioni: Predisporre: - Curricolo d'istituto di educazione civica per la scuola primaria (ai sensi del L. 92/2019; D.M. 183 del 2024; L. 21 del 2025) - Criteri di valutazione educazione civica per la sc. secondaria e la sc. primaria - Aggiornamento del Regolamento di Istituto-Disciplinare Studenti ai sensi del DPR 134/2025 - Aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità sc primaria e sc secondaria (ai sensi del L. 92/2019; D.M. 183 del 2024; L. 21 del 2025; DPR 134/2025) - Curare l'inserimento dei documenti nel PTOF	3
Commissione bullismo	Funzioni: - Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - Intervenire come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo; - Redigere il Piano/Regolamento antibullismo, inserito nel Patto educativo e nel PTOF	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento sono utilizzati, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti, in attività/progetti di recupero per alunni BES; progetti per alfabetizzazione alunni stranieri; supporto all'inclusione degli alunni dva realizzati in orario curricolare per gruppi di alunni anche appartenenti a classi diverse</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>Il docente di potenziamento, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti, è utilizzato in attività/progetti di recupero per alunni BES; progetti per alfabetizzazione alunni stranieri; supporto all'inclusione degli alunni Dva realizzati in orario curricolare per gruppi di alunni anche appartenenti a classi diverse.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

"Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili." (CCNL Comparto Scuola 2006-2009)

Ufficio protocollo

Implementazione servizio di Conservazione sostitutiva Organi Collegiali Sicurezza Gestione Convocazione/sedute Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Gestione documentazione Consiglio Istituto, Giunta e Collegio Docenti tramite segreteria Digitale; Gestione documentazione R.S.U.; Gestione Rapporti con Amministrazione Comunale per servizi di Finanziamento e Gestione Diritto allo Studio, convenzioni servizio Palestra e Sicurezza; Gestione Rapporti con R.S.P.P. per la Sicurezza; Gestione rapporti Ente Certificatore Sicurezza Archè; Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in



ingresso; Registro infortuni e pratiche infortuni alunni (INAIL e assicurazione volontaria) secondo la normativa vigente da espletare tassativamente entro 48 ore a partire dal momento in cui viene consegnata la documentazione – referto pronto soccorso ecc. come da indicazioni assicurative;

Ufficio acquisti

Gestione pratiche da inventario/magazzino con procedure di carico, scarico e ricognizioni inventariali degli libri, materiale bibliografico e degli beni mobili; Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari degli beni; Custodia, verifica, registrazione e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e le giacenze di magazzino; Ammortamenti inventariali; Gestione Fatture; Gestione Acquisti (acquisizione CIG, predisposizione determine; rdo; ordini su Mepa) in collaborazione con DSGA Gestione viaggi e uscite didattiche; Gestione progetti; Caricamento avvisi di pagamento PagoPA e controllo versamenti; Comunicazioni con amministrazione comunale (utilizzo palestre, manutenzioni, richieste interventi) Giochi Sportivi Studenteschi e Avviamento alla pratica sportiva (predisposizione atti amministrativi, elenchi in collaborazione con docenti referenti e cura degli rapporti con enti ed Ufficio di Ed. Fisica, predisposizione autorizzazioni per comunicazioni famiglie – elenchi alunni partecipanti all'attività sportiva);

Ufficio per la didattica

Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Aggiornamento degli Elenchi studenti/genitori distinti per classe-sezione da utilizzare per viaggi/uscite didattiche e Elezioni organi Collegiali; Gestione Circolari genitori su indicazione DS; Gestione documentazione vaccini (anagrafe vaccini); Obbligo scolastico – tenuta fascicoli – trasferimenti e nulla osta – certificazioni varie – tenuta registri SIDI, AXIOS (poi Spaggiari) - cura comunicazioni con le famiglie; Gestione separata alunni DVA in SIDI; Gestione GLO Gestione Iscrizione studenti; Aggiornamento moduli di Iscrizione Ministeriali su SIDI; Richiesta elenchi obbligati entro il mese di Novembre e con



richieste di aggiornamento quindicinali; Tabulazioni dati iscrizioni divise per ordine di scuola; Gestione dati registro elettronico; Rilascio pagelle, Diplomi, certificati e attestazioni varie; Rilevazione delle assenze degli studenti; Tenuta degli fascicoli; Gestione dati e Rilevazioni INVALSI in collaborazione con la funzione strumentale; Trasmissione dati SIDI e INVALSI; Statistiche e rilevazione alunni: anagrafe scuole statali (ex rilevazioni integrative) SIDI; Rilevazione scrutini - rilevazione esami - collaborazione con docenti per monitoraggi e statistiche varie; Libri di testo; Predisposizione schede di valutazione, gestione tabelloni, scrutini diplomi- certificazione competenze; Pratiche alunni diversamente abili, verifica documentazione in collaborazione con Collaboratore del Dirigente Scolastico per aggiornamento organici; Gestione Pratica PDP Pratiche somministrazione farmaci; Esoneri lezioni di ed. fisica; Orientamento; Adesione delle classi alle proposte extra scuola;

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale docente a T.I. e T.D. Inserimento Contratti del Personale supplente a SIDI e interscambio con Dirigente scolastico per convalide, modifiche, proroghe; Inserimento dati in SIDI-Amministrazione integrata Contabilità di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Gestione e trasmissione assunzioni, chiusure contratti e/o modifiche al Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET; Contratti per Ore eccedenti predisposizione decreti e invio a RTS; Gestione delle Pratiche relative al Periodo di prova del personale scolastico e adempimenti previsti dalla vigente normativa; Richiesta degli documenti di rito al personale scolastico neo assunto; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Gestione Contratti Part/Time personale Docente con trasmissioni MEF; Gestione Pratiche Diritto allo studio; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Gestione assenze del personale con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi,



comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS); Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS); Adempimenti connessi con la gestione della carriera: dichiarazione degli servizi - ricostruzione di carriera - progressioni economiche - riscatti, ricongiunzioni - periodo di prova - pensionamenti; Rilascio Certificati di servizio; Invio richieste fascicoli; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104; Redazione delle graduatorie interne - predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Statistiche e monitoraggi relativi al personale e relativa comunicazione dati al SIDI; Gestione Pratiche di infortunio relativi l'area Personale con inserimento dati SIDI, entro le 24 ore dall'assegnazione del Protocollo, inserimento della comunicazione sul portale della compagnia di assicurazione; Azioni di rivalsa e assicurazione personale; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale docente; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA, convalide GPS; Tenuta aggiornata degli elenchi del personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Consultazione giornaliera delle comunicazioni pubblicate sui seguenti siti: MIUR compresa l'area INTRANET, USR LOMBARDIA; A.T. di VARESE, e pervenute via e-mail all'indirizzo di Posta Elettronica Istituzionale ed alla PEC; Pratiche di archiviazione e conservazione sostitutiva relativa al proprio settore; Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso Ufficio personale ATA Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104; Redazione delle graduatorie interne - predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale ATA.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA; Tenuta aggiornata degli elenchi del



personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Gestione ordini di servizio ATA Gestione Timbrature Personale ATA con registrazione Utenti, scarico dati, notifica ai dipendenti; Archiviazione e conservazione sostitutiva relative al proprio settore; Gestione e trasmissione assunzioni, chiusure contratti e/o modifiche al Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET personale ATA Gestione Contratti Part/Time personale ATA con trasmissioni MEF; Gestione assenze del personale ATA con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi, comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS) personale ATA; Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS) personale ATA; Adempimenti connessi con la gestione della carriera: dichiarazione degli servizi – ricostruzione di carriera – progressioni economiche – riscatti, ricongiunzioni – periodo di prova – pensionamenti personale ATA; Invio richieste fascicoli personale ATA; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104 personale ATA; Redazione delle graduatorie interne –predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale ATA mediante posta elettronica.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA;

Ufficio Personale: Gestione Pratiche e Contratti Personale Docente

Tenuta aggiornata degli elenchi del personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Gestione ordini di servizio ATA Gestione Timbrature Personale ATA con registrazione Utenti, scarico dati, notifica ai dipendenti; Archiviazione e conservazione sostitutiva relative al proprio settore; Gestione e trasmissione assunzioni, chiusure contratti e/o modifiche al



Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET personale ATA Gestione Contratti Part/Time personale ATA con trasmissioni MEF; Gestione assenze del personale ATA con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi, comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS) personale ATA; Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS) personale ATA; Adempimenti connessi con la gestione della carriera: dichiarazione degli servizi - ricostruzione di carriera - progressioni economiche - riscatti, ricongiunzioni - periodo di prova - pensionamenti personale ATA; Invio richieste fascicoli personale ATA; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104 personale ATA; Redazione delle graduatorie interne - predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale ATA mediante posta elettronica.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA; Ufficio Personale: Gestione Pratiche e Contratti Personale Docente Inserimento Contratti del Personale supplente a SIDI e interscambio con Dirigente scolastico per convalide, modifiche, proroghe; Inserimento dati in SIDI- Amministrazione integrata Contabilità di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Inserimento dati in SISSI e aggiornamento anagrafiche (successivamente su altro software), di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Gestione e trasmissione assunzioni, chiusure contratti e/o modifiche al Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET e SCIOP-NET; Contratti per Ore eccedenti predisposizione decreti e invio a RTS; Gestione delle Pratiche relative al Periodo di prova del personale scolastico e adempimenti previsti dalla vigente normativa; Richiesta degli documenti di rito al personale scolastico neo assunto; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione;



Procedimenti disciplinari; Gestione Contratti Part/Time personale Docente con trasmissioni MEF; Gestione Pratiche Diritto allo studio; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Gestione assenze del personale con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi, comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS); Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS); Predisposizione atti preliminari relativi agli organici del personale docente coordinandosi per la parte di competenza con il settore Didattica - Alunni; Adempimenti connessi con la gestione della carriera: dichiarazione degli servizi - ricostruzione di carriera - progressioni economiche - riscatti, ricongiunzioni - periodo di prova - pensionamenti; Rilascio Certificati di servizio; Invio richieste fascicoli; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104; Redazione delle graduatorie interne - predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Statistiche e monitoraggi relativi al personale e relativa comunicazione dati al SIDI; Gestione Pratiche di infortunio relativi l'area Personale con inserimento dati SIDI, entro le 24 ore dall'assegnazione del Protocollo trasmissione alle autorità di Polizia e inserimento della comunicazione sul portale della compagnia di assicurazione; Azioni di rivalsa e assicurazione personale; Gestione Pratiche per il Riconoscimento degli servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione degli servizi prestati; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale docente mediante posta elettronica o mediante notifica degli C.S.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA; Gestione pratiche di pensione del Personale con elaborazione PA04 ed invio dati all'ambito Territoriale e all'INPS; Tenuta aggiornata degli elenchi del personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Consultazione giornaliera delle comunicazioni pubblicate sui seguenti siti:



MIUR compresa l'area INTRANET, USR LOMBARDIA; A.T. di VARESE, e pervenute via e-mail all'indirizzo di Posta Elettronica Istituzionale ed alla PEC; Pratiche di archiviazione e conservazione sostitutiva relativa al proprio settore; Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Gestione Circolari DOC (protocollazione, inserimento nella pratica CIRCOLARI DOC A.S. 2019/2020 con conseguente invio al Gestore del Sito per la Pubblicazione e stampa per la distribuzione nei plessi; Inserimento Contratti del Personale supplente a SIDI e interscambio con Dirigente scolastico per convalide, modifiche, proroghe; Inserimento dati in SIDI- Amministrazione integrata Contabilità di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Inserimento dati in SISSI e aggiornamento anagrafiche (successivamente su altro software), di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Gestione e trasmissione assunzioni, chiusure contratti e/o modifiche al Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET e SCIOP-NET; Contratti per Ore eccedenti predisposizione decreti e invio a RTS; Gestione delle Pratiche relative al Periodo di prova del personale scolastico e adempimenti previsti dalla vigente normativa; Richiesta degli documenti di rito al personale scolastico neo assunto; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Procedimenti disciplinari; Gestione Contratti Part/Time personale Docente con trasmissioni MEF; Gestione Pratiche Diritto allo studio; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Gestione assenze del personale con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi, comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS); Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS); Predisposizione atti preliminari relativi agli organici del personale docente coordinandosi per la parte di competenza con il settore Didattica - Alunni; Adempimenti connessi con la



gestione della carriera: dichiarazione degli servizi – ricostruzione di carriera – progressioni economiche – riscatti, ricongiunzioni – periodo di prova – pensionamenti; Rilascio Certificati di servizio; Invio richieste fascicoli; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104; Redazione delle graduatorie interne –predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Statistiche e monitoraggi relativi al personale e relativa comunicazione dati al SIDI; Gestione Pratiche di infortunio relativi l'area Personale con inserimento dati SIDI, entro le 24 ore dall'assegnazione del Protocollo trasmissione alle autorità di Polizia e inserimento della comunicazione sul portale della compagnia di assicurazione; Azioni di rivalsa e assicurazione personale; Gestione Pratiche per il Riconoscimento degli servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione degli servizi prestati; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale docente mediante posta elettronica o mediante notifica degli C.S.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA; Gestione pratiche di pensione del Personale con elaborazione PA04 ed invio dati all'ambito Territoriale e all'INPS; Tenuta aggiornata degli elenchi del personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Consultazione giornaliera delle comunicazioni pubblicate sui seguenti siti: MIUR compresa l'area INTRANET, USR LOMBARDIA; A.T. di VARESE, e pervenute via e-mail all'indirizzo di Posta Elettronica Istituzionale ed alla PEC; Pratiche di archiviazione e conservazione sostitutiva relativa al proprio settore; Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Gestione Circolari DOC (protocollazione, inserimento nella pratica CIRCOLARI DOC A.S. 2019/2020 con conseguente invio al Gestore del Sito per la Pubblicazione e stampa per la distribuzione nei plessi



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE P.A.R.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TEAM TO WIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Team to Win" è una rete di scopo tra istituzioni scolastiche, nata principalmente per iniziativa di scuole del territorio lombardo (con l'IC "Gerolamo Cardano" di Gallarate come scuola capofila), focalizzata sul contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo e sulla promozione della cittadinanza digitale.

Obiettivi e finalità principali:

- **Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo:** Attraverso la condivisione di buone pratiche e protocolli comuni tra le scuole aderenti, la rete monitora e interviene sui fenomeni di disagio relazionale e prevaricazione online.
- **La "Patente dello Smartphone":** Uno dei progetti cardine della rete è il percorso formativo per l'ottenimento della "patente dello smartphone", volto a responsabilizzare gli alunni (specialmente della scuola secondaria di primo grado) sulle implicazioni legali, etiche e sociali dell'uso dei dispositivi mobili.
- **Sinergia con le Famiglie:** La rete promuove il coinvolgimento attivo dei genitori, offrendo supporto e formazione per creare un'alleanza educativa solida tra scuola e casa sul tema della sicurezza in rete.
- **Formazione Docenti:** Implementa percorsi di aggiornamento per il personale scolastico sulle nuove forme di devianza digitale e sulle strategie di mediazione dei conflitti.



- Inclusion e Benessere: Mira a migliorare il clima scolastico generale, riducendo i rischi di isolamento e dispersione scolastica legati a dinamiche di gruppo negative.

In quanto rete di scopo, "Team to Win" permette alle scuole di ottimizzare le risorse, uniformare le procedure di pronto intervento e costruire una comunità educante territoriale capace di rispondere con efficacia alle sfide della società digitale.

Ad integrazione della prevenzione verso qualsiasi forma di prevaricazione e violenza, il nostro Istituto aderisce al "PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI CASI DI VIOLENZA DI GENERE NELLA SCUOLA" sottoscritto in data 20 Maggio 2023 dalla Prefettura di Varese, dall' Ufficio Scolastico Territoriale di Varese e dalla Rete Provinciale "Questo non è Amore".

Denominazione della rete: **SCUOLE DELLA FELICITA' E DELL'EMPATIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle "Scuole della Felicità e dell'Empatia" è un accordo di rete focalizzato sulla dimensione emotiva e relazionale dell'apprendimento. Si basa sul principio che il benessere psicologico e l'intelligenza emotiva siano prerequisiti indispensabili per il successo formativo e la prevenzione del disagio.

L'adesione a questa rete testimonia la volontà dell'Istituto di mettere al centro del proprio Progetto Formativo la "cura della persona", considerando la felicità non come un concetto astratto, ma come una competenza sociale e civile da costruire quotidianamente.

- **Educazione Emotiva:** Sviluppo di percorsi per il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni (alfabetizzazione emotiva) per favorire l'autostima e l'autoconsapevolezza negli alunni.
- **Sviluppo dell'Empatia:** Promozione di pratiche didattiche volte all'ascolto attivo e alla comprensione dell'altro, essenziali per prevenire conflitti, bullismo e isolamento sociale.
- **Didattica del Benessere:** Implementazione di metodologie innovative che riducano l'ansia da prestazione e favoriscano il piacere di apprendere, stimolando la motivazione intrinseca.
- **Clima di Classe:** Formazione specifica per i docenti sulla gestione del gruppo-classe attraverso la comunicazione non violenta e la creazione di un ambiente accogliente e inclusivo.
- **Coinvolgimento della Comunità:** Sensibilizzazione delle famiglie sui temi della genitorialità positiva e della resilienza, per creare un linguaggio comune tra scuola e casa.

Obiettivi e ambiti di intervento:

L'Istituto mira a promuovere una cultura dell'educazione basata sulla Pedagogia Positiva e sulla valorizzazione della persona. La rete opera per trasformare l'ambiente scolastico in un luogo di



benessere dove l'apprendimento passa attraverso la qualità delle relazioni.

Denominazione della rete: RETE ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete A.S.V.A. (Associazione Scuole Varesine Autonome), un'aggregazione che riunisce le istituzioni scolastiche della provincia di Varese con l'obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e l'efficienza gestionale attraverso la cooperazione interistituzionale.

Finalità e Ambiti di Intervento

La partecipazione a questa rete permette alla nostra scuola di operare in un sistema di "rete di reti", facilitando:



- **Formazione del Personale:** Accesso a percorsi di aggiornamento mirati per docenti (didattica innovativa, inclusione, nuove tecnologie) e per il personale ATA (aspetti amministrativi e contabili).
- **Supporto Amministrativo e Gestionale:** Condivisione di buone pratiche e modelli organizzativi per affrontare la complessità delle normative vigenti (normativa sulla privacy, sicurezza, gestione dei fondi PNRR).
- **Innovazione Didattica:** Scambio di esperienze e progettualità comuni per favorire il successo formativo degli studenti e il contrasto alla dispersione scolastica.
- **Rappresentanza Territoriale:** Coordinamento con gli enti locali e gli attori economici del territorio per una lettura sinergica dei bisogni formativi della provincia.

L'adesione alla rete A.S.V.A. rappresenta per l'Istituto una scelta strategica per potenziare l'autonomia scolastica, ottimizzare le risorse e garantire una risposta educativa sempre più aderente alle sfide del contesto socio-culturale attuale.

Denominazione della rete: **RETE C.T.I. di Varese**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• Attività di orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce alla rete dei Centri Territoriali per l'Inclusione (C.T.I.), una struttura di coordinamento che opera a livello distrettuale per favorire la piena integrazione degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e, più in generale, con Bisogni Educativi Speciali (BES).

OBIETTIVI E FUNZIONI DELLA RETE

La collaborazione con il C.T.I. permette alla scuola di attuare strategie comuni sul territorio attraverso:

- **Consulenza e Supporto:** Accesso a sportelli di consulenza per docenti e famiglie su tematiche riguardanti la didattica inclusiva e la normativa vigente.
- **Formazione Permanente:** Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici sulle metodologie didattiche speciali, sull'uso di strumenti compensativi e sulle nuove frontiere dell'inclusione.
- **Gestione Ausili e Sussidi:** Supporto nella ricerca e nell'utilizzo di sussidi didattici e tecnologie assistive per facilitare l'autonomia e l'apprendimento degli studenti.
- **Raccordo Istituzionale:** Coordinamento tra scuole, ATS, Servizi Sociali e associazioni del territorio per garantire la continuità educativa e la coerenza degli interventi del Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- **Diffusione di Buone Pratiche:** Scambio di modelli organizzativi e materiali didattici tra le diverse istituzioni scolastiche appartenenti alla rete.

L'integrazione nel sistema C.T.I. garantisce al nostro Istituto un supporto costante nel processo di rimozione delle barriere all'apprendimento, promuovendo una scuola equa, accogliente e capace di valorizzare le diversità di ogni studente.

Denominazione della rete: Internazionalizzazione Rete di Varese – Ambiti 34 e 35



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di Scopo per l'Internazionalizzazione, che coordina le istituzioni scolastiche degli Ambiti Territoriali 34 e 35 della provincia di Varese. La rete nasce con l'obiettivo di supportare le scuole nei processi di apertura europea e globale, favorendo la mobilità e l'innovazione didattica in chiave interculturale.

Finalità e Linee di Intervento

L'adesione alla rete permette di implementare le seguenti azioni strategiche:

- Programmazione Erasmus+: Supporto alla progettazione e alla gestione di mobilità per studenti (scambi e tirocini all'estero) e per lo staff (job shadowing e corsi di formazione in Europa).
- Accreditamento di Rete: Partecipazione a consorzi che facilitano l'accesso ai finanziamenti europei, permettendo una gestione più efficiente e condivisa dei fondi.
- Internazionalizzazione del Curricolo: Promozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), dei progetti eTwinning e della certificazione delle competenze linguistiche.



- Supporto all'Istruzione degli Adulti e ai Percorsi Professionalizzanti: Sviluppo di partnership transnazionali per allineare l'offerta formativa agli standard europei (EQF).
- Scambio di Buone Pratiche: Tavoli di lavoro tra i referenti per l'internazionalizzazione degli ambiti 34 e 35 per condividere procedure di accoglienza studenti stranieri e protocolli per la mobilità individuale (es. l'anno all'estero).

Valore Strategico

La partecipazione alla rete è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, mirata a sviluppare negli studenti la cittadinanza globale, le competenze linguistiche e la capacità di interagire in contesti multiculturali, requisiti indispensabili per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mercato del lavoro moderno.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Life Skills Training ATS Insubria

Life Skills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Il programma nato negli Stati Uniti, è stato adattato al contesto italiano e integrato con il Modello della Scuola che Promuove Salute, della Rete Lombarda SPS a cui l'Istituto ha aderito. La sua realizzazione e messa a regime è stata prevista dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario a partire dal 2011 e dal Piano Prevenzione Regionale 2015-18. Il coordinamento operativo delle attività è affidato alla ATS Insubria, anche in virtù dell'accordo di collaborazione scientifica fra questa e gli Autori del programma. Il progetto è realizzato in orario curricolare nelle classi della scuola secondaria di primo grado e a partire dalle classi terze delle scuole primarie, in una prospettiva di graduale e progressivo coinvolgimento di tutte le classi. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a promuovere il benessere psico-fisico, favorendo un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.), sui corretti stili di vita, sull'educazione alimentare e affettivo-relazionale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

LINEE E INDIRIZZI GENERALI PER LA FORMAZIONE DOCENTE

Formazione docenti in servizio – Nota ministeriale prot. n. 45528/22-12-2022

La formazione in servizio, strutturale e obbligatoria, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto parte integrante della funzione docente, è fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015.

Gli ambiti di formazione sono rivolti:

- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche
- alle competenze digitali in riferimento al Digcomp.edu
- ad iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20)
- ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI)
- ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica
- didattica per competenze, innovazione metodologica (metodologie didattiche innovative ed attive) e sviluppo delle competenze
- alla formazione life skills per il potenziamento dell'educazione alla salute
- alla formazione sulla sicurezza e la privacy

Con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo del 2012 il sistema scolastico italiano "assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo". Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e



dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola. Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

Il piano di formazione docenti per il 2025-26 si concentra su aree prioritarie come l'innovazione didattica (digitale, metodologie attive), gli esiti delle prove INVALSI e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'inclusione.

Aree prioritarie di formazione

Innovazione didattica:

- corsi su digitale, tecnologie, ricerca e nuove metodologie di insegnamento attivo.

Miglioramento degli apprendimenti:

- formazione focalizzata sugli esiti delle prove INVALSI per migliorare i risultati scolastici.

Inclusione e dispersione scolastica:

- corsi per sviluppare strategie di inclusione, con particolare attenzione a recupero, peer to peer e potenziamento.
- corsi sulla plusdotazione
- prevenzione al contrasto al bullismo e cyberbullismo

Sicurezza:

- formazione obbligatoria per figure dell'organigramma della sicurezza
- Privacy

Formazione per neoassunti: per i docenti in anno di formazione e prova

Direttiva MIM Prot. n 66356 del 8/09/2025:

- Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato,



compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii.

- Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Destinatari TUTTO IL PESONALE ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Destinatari TUTTO IL PESONALE ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Destinatari PERSONALE AMMINISTRATIVO E DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE

Titolo attività di formazione: SICUREZZA DATI E PRIVACY

Destinatari PERSONALE AMMINISTRATIVO E DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola